



## ***Air Traffic Management Professional Project***



Roma, 28 settembre 2006

### **Ordinamento Professionale – Presentazione**

In prossimità della prima riunione tecnica sull'ordinamento professionale ci apprestiamo a divulgare "on line", sul sito istituzionale della Federazione, la nostra proposta di lavoro. Riteniamo infatti che, sebbene la proposta sia sempre stata a disposizione degli associati interessati presso la sede della Federazione e sia stata anche prospettata ad ENAV S.p.A. e discussa, in rarissime occasioni, al tavolo negoziale, sia opportuno il giudizio e la condivisione piena dei nostri associati.

E' nostra precisa intenzione voler cogliere ogni possibile contributo che voglia arricchire la proposta di lavoro ed è per questo motivo che accoglieremo favorevolmente ogni spunto che vorrà pervenire, quanto dai colleghi associati tanto dalle altre Organizzazioni Sindacali.

La Commissione Tecnica della Federazione ha prodotto la proposta di lavoro nello spirito e con il preciso intento di valorizzare lo sviluppo professionale e retributivo dei dipendenti di ENAV S.p.A., istituendo, per ogni categoria, uno specifico Ordinamento Professionale che definisca il progresso di carriera, gli iter formativi e individui le funzioni correlate a specifiche mansioni.

A tale scopo la presente proposta è articolata secondo le seguenti parti:

- definizioni
- licenze ed abilitazioni alla professione
- requisiti
- funzioni e declaratorie
- sviluppo di carriera e aspetti economici

Come potrete vedere inizialmente sono state inserite le parti relative ai CTA ed agli EAV. A breve, anche nel rispetto dei tempi della Commissione Tecnica Paritetica, inseriremo le proposte relative alle altre figure professionali.

Nel ringraziare quindi la Commissione Tecnica della Federazione, nelle persone di Maurizio Billi, Marco Bellucci, Massimiliano Cavola, Stefano Francucci, Corrado Fantini, Marco Gadda e Giancarlo Saviantoni auguriamo a tutti voi una buona e proficua lettura.

**Air Traffic Management Professional Project  
Consiglio Direttivo Nazionale**

## ORDINAMENTO PROFESSIONALE DIPENDENTI ENAV SPA

Rel 4.4



### **Ordinamento Professionale - Premessa**

In applicazione dell'impegno assunto dalle Parti nel CCNL 1998/2001, alla luce degli accordi intervenuti in materia ed anche in considerazione di quanto disposto all'art. 2 (Ristrutturazioni salariali) e all'art. 5 dell'Accordo Aziendale del 10 aprile 2004, le parti, allo scopo di valorizzare lo sviluppo professionale e retributivo dei dipendenti di ENAV SpA, istituiscono, per ogni categoria professionale, uno specifico Ordinamento Professionale che definisce il progresso di carriera e individua le funzioni correlate a specifiche mansioni.

Il personale dipendente di ENAV S.p.A., in relazione alle professionalità possedute, è collocato nelle seguenti categorie:

- Controllori del Traffico Aereo (CTA);
- Esperti di Assistenza al Volo (EAV);
- Meteorologi (MET);
- Naviganti (Piloti e TdV);
- Tecnici (TEC);
- Informatici (INF);
- Amministrativi (AMM);
- Personale di Supporto (PdS);
- Quadri.

## **Ordinamento Professionale dei Controllori del Traffico Aereo**

La definizione dell'Ordinamento Professionale dei Controllori del Traffico Aereo dipendenti ENAV S.p.A. tiene conto di quanto previsto in:

- Eurocontrol Safety and Regulatory Requirement n. 5, edition 2.0 del 11.04.2002 e documenti collegati;
- Directive 2006/23/EC of the European Parliament and of the Council of 5 April 2006 on a Community air traffic controller licence ;
- European Manual of personnel licensing;
- Annesso 1, Personnel Licensing, alla Convenzione Internazionale dell'Aviazione Civile;
- D.P.R. del 10.05.2000, n. 223 Licenze, attestati e abilitazioni per il personale civile addetto al controllo del traffico aereo;
- Regolamento ENAC per la definizione dei requisiti della licenza di controllore del traffico aereo, edizione 1, del 16.02.2006.

La presente proposta è articolata secondo le seguenti parti:

- definizioni
- licenze ed abilitazioni alla professione
- requisiti
- funzioni e declaratorie
- sviluppo di carriera e aspetti economici

## 1.DEFINIZIONI

1. **ATCO – Studente:** la persona che ha completato con esito favorevole la formazione iniziale per l'avviamento alla professione di controllore del traffico aereo e che è autorizzata ad iniziare l'addestramento in posizione operativa e sotto la supervisione di un istruttore operativo al fine di conseguire la prima abilitazione.
2. **ATCO - Controllore del Traffico Aereo:** la persona autorizzata a fornire i Servizi del traffico aereo, sia autonomamente che sotto la supervisione di un OJT.
3. **Servizio di Controllo del Traffico Aereo:** servizio fornito allo scopo di prevenire collisioni tra aa/mm, e tra aa/mm ed ostacoli sull'area di manovra, e di accelerare e mantenere un ordinato flusso del traffico aereo.
4. **Fornitore dei Servizi alla Navigazione Aerea (Air navigation Service Provider):** l'organismo pubblico o privato che fornisce i servizi di navigazione aerea per il traffico aereo generale.
5. **Licenza del Controllore del Traffico Aereo (air traffic controller licence):** il certificato rilasciato ed annotato nei modi prescritti dall'appropriato Regolamento Enac, che autorizza il suo legittimo titolare a fornire servizi di controllo del traffico aereo in conformità alle abilitazioni e alle specializzazioni in esso indicate.
6. **Abilitazione (rating):** l'autorizzazione riportata sulla licenza o a questa collegata, che ne forma comunque parte integrante e ne specifica le condizioni, i compiti o le limitazioni particolari relativi alla licenza stessa.
7. **Specializzazione dell'abilitazione (rating endorsement):** l'autorizzazione riportata nella licenza, di cui è parte integrante, che indica le condizioni, i compiti o le limitazioni particolari relativi alla pertinente abilitazione.
8. **Specializzazione di ente (unit endorsement):** l'autorizzazione riportata nella licenza e parte integrante della stessa, che indica la località secondo il codice ICAO, nonché i settori e/o le posizioni operative nelle quali il titolare della licenza è abilitato a svolgere le proprie mansioni.
9. **Specializzazione linguistica (language endorsement):** L'autorizzazione riportata nella licenza e parte integrante della stessa, che indica le competenze linguistiche del titolare.
10. **Addestramento (training):** il complesso degli insegnamenti teorici e pratici, inclusi gli esercizi di simulazione e OJT, finalizzato all'acquisizione e al mantenimento delle competenze necessarie per garantire i servizi di controllo del traffico aereo la competenza necessaria a mantenere alti livelli di sicurezza e qualità nella fornitura dei servizi del controllo del traffico aereo.
11. **initial training:** addestramento iniziale, suddiviso in addestramento teorico di base nelle materie complementari e addestramento specifico per il raggiungimento della qualifica, che porta all'ottenimento dello status di studente controllore.
12. **unit training:** addestramento locale, suddiviso in una parte propedeutica, pre OJT e OJT che portano all'ottenimento della licenza di controllore del traffico aereo.
13. **continuation training:** addestramento continuo fornito allo scopo di mantenere le abilitazioni della licenza valide.

14. **training of OJT instructors:** addestramento che conduce all'ottenimento della abilitazione ad operare come istruttore OJT.

15. **training of examiners and/or assessors:** addestramento degli *examiners e assessors*.

16. **Training provider:** organizzazione certificata dalla competente Autorità nazionale di vigilanza come idonea a fornire uno o più tipi di addestramento così come definiti al precedente paragrafo, nonché a sottoporre alla stessa per l'approvazione, i corsi d'addestramento ed i piani e/o schemi di addestramento locale.

17. **Competence requirements:** requisiti tecnico-professionali che gli studenti controllori devono raggiungere durante l'addestramento iniziale così come definiti da Eurocontrol "Guidelines for Common Core Content and Training for Air Traffic Controllers"

18. **Specializzazione di Istruttore operativo" (*Instructor endorsement*):** l'autorizzazione riportata nella licenza, della quale è parte integrante, che indica la competenza del titolare a impartire un addestramento in posizione operativa:

19. **Docente di Air Traffic Management:** controllore del traffico aereo che possiede le competenze necessarie per impartire l'insegnamento teorico nelle materie essenziali nella formazione di base e nella formazione per la abilitazione dei CTA;

20. **Requisiti medici:** per i controllori del traffico aereo si intendono i requisiti "European Class 3 Medical Certification of Air Traffic Controllers" riportati in HUM-ET1.ST08:10000-STD-02 (prima edizione 31.01.2003).

21. **Piano di Addestramento Locale (unit training plan):** schema di addestramento locale approvato dalla competente autorità, la cui applicazione garantisce il mantenimento degli standard qualitativi dei controllori del traffico aereo.

22. **Responsabile di Turno/Team operativo:**

23. **Unit ATC Examiner:** *[CAA UK definition - Unit ATC examiners are controllers, at units that participate in the Local Competence Scheme (LCS), authorised by the CAA to conduct unit licence endorsement examinations]*

24. **Competence assessor (Local Competence Examiner):** *[CAA UK definition – local competence examiners (LCEs) are examiners authorised by the CAA to conduct annual competence assessments for the renewal of unit licence endorsements.]*

25. **Specialista ATC:** [Su quest'ultima figura vale la pena di spendere due parole: Avremo probabilmente in futuro la necessità di ricollocare personale non più idoneo a svolgere mansioni operative di controllo del traffico aereo, ma assolutamente prezioso per le attività collaterali e funzionali alla resa dei servizi (es. personale CTA definitivamente non idoneo alle visite di idoneità psico-fisica, inidoneità per fallimento dei check di competenza, sospensioni o revoche delle licenze disposte da Enac, ed altre situazioni....). Questo personale vedrebbe decadere i propri titoli relativi alla certificazione ma, attraverso una ricollocazione appropriata, potrebbe essere salvaguardato il diritto al lavoro per il singolo e reso disponibile alla società un dipendente ad alto contenuto di specializzazione nel campo ATC/ATM.

In questo senso potrebbe essere utile l'esempio dei colleghi spagnoli, i quali hanno creato delle figure professionali "ad hoc" denominate "Tecnico ATC e Ausiliare ATC" (da noi sarebbe meglio la dicitura "Specialista ATC"). Ovviamente andrebbero individuati anche i profili

retributivi e le progressioni di carriera, nonché i contenuti professionali di questa inedita figura. Nel fare questo, rimarrei comunque ancorato all'ordinamento professionale della categoria CTA in quanto lo "Specialista ATC" deve comunque possedere, o meglio, aver posseduto la Licenza CTA quale requisito indispensabile.]

## **2. Categoria Professionale CTA – Classificazione Professionale**

Si accede alla categoria professionale di ATCO per assunzione dall'esterno o per selezione interna, previo superamento di specifico corso di formazione iniziale secondo i requisiti previsti dalla specifica normativa nazionale e comunitaria vigente.

L'ATCO, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione continuata ed avanzata che saranno tipicizzati anche in relazione all'impiego specifico richiesto, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

L'ATCO, a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 12).

Ad ogni Classe Professionale corrisponde un Minimo Contrattuale secondo quanto previsto nell'allegata tabella A.

***I CTA già in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo sull'Ordinamento Professionale saranno collocati nelle Classi Professionali secondo la metodologia di comparazione di cui al successivo punto 2.4.2.***

Gli ATCOs vengono inquadrati nella Classe Professionale 1.

L'accesso avviene alla Classe **1** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme.

Dopo due anni di permanenza nella classe 1, l'ATCO passa alla classe **2** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; può svolgere attività di addestramento in posizione operativa (ojt); è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 2, l'ATCO passa alla classe **3** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; può svolgere attività di addestramento in posizione operativa (ojt); è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme.

Dopo quattro anni di permanenza nella classe 3, l'ATCO passa alla classe **4** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt).
- > Può svolgere attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e al supporto della stessa.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 4, l'ATCO passa alla classe **5** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt)..
- > Può svolgere su delega attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e al supporto della stessa.

Dopo due anni di permanenza nella classe 5, l'ATCO passa alla classe **6** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere e coordinare attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa.

Dopo due anni di permanenza nella classe 6, l'ATCO passa alla classe **7** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.

- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa

Dopo due anni di permanenza nella classe 7, l'ATCO passa alla classe **8** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa

Dopo due anni di permanenza nella classe 8, l'ATCO passa alla classe **9** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa

Dopo due anni di permanenza nella classe 9, l'ATCO passa alla classe **10** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa

Dopo due anni di permanenza nella classe 10, l'ATCO passa alla classe **11** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa

Dopo due anni di permanenza nella classe 11, l'ATCO passa alla classe **12** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi ATS/ATM attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della Licenza e delle relative abilitazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio di controllo del traffico aereo; fornisce inoltre i servizi informazioni volo, consultivo e di allarme
- > Può fornire il servizio ATFCM.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che in posizione operativa (ojt); nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione ed il mantenimento delle competenze relative alla Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATS/ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATS/ATM e a supporto della stessa

## **2.1 QUALIFICHE ED ABILITAZIONI PREVISTE PER GLI ATCOs**

**2.1.1 La licenza** di Controllore del traffico aereo deve contenere una o più **abilitazioni**, con lo scopo di indicare il tipo di servizio che il possessore della licenza può fornire.

2.1.2 Una **licenza** deve contenere:

- a) le specializzazioni linguistiche,;
- b) le abilitazioni;
- c) le specializzazioni delle abilitazioni;
- d) le specializzazioni di ente;
- e) le specializzazioni della licenza, se possedute.

## **Abilitazioni della licenza**

*2.1.2.1 Abilitazione ADV "Controllo Aerodromo visuale":* La abilitazione di Controllo Aerodromo visuale indica che il titolare della licenza è competente a fornire il servizio di controllo del traffico aereo per il traffico di aeroporto su un aeroporto che non dispone di procedure strumentali pubblicate per l'avvicinamento o la partenza.

*2.1.2.2 Abilitazione ADI "Controllo Aerodromo strumentale":* La abilitazione "Controllo aerodromo strumentale" (ADI) indica che il titolare della licenza è competente a fornire il servizio di controllo del traffico aereo al traffico di aeroporto per un aeroporto che dispone di procedure strumentali pubblicate per l'avvicinamento o la partenza.

*2.1.2.3 Abilitazione APP "Controllo avvicinamento procedurale":* La abilitazione "Controllo avvicinamento procedurale" (APP), indica che il titolare della licenza è competente a fornire il servizio di controllo del traffico aereo agli aeromobili in arrivo, in partenza o in sorvolo senza l'impiego di apparati di sorveglianza.

*2.1.2.4 Abilitazione APS "Controllo avvicinamento con sorveglianza":* La abilitazione "Controllo avvicinamento con sorveglianza" (APS), indica che il titolare della licenza è competente a fornire il servizio di controllo del traffico aereo agli aeromobili in arrivo, in partenza o in sorvolo con l'ausilio di apparecchiature di sorveglianza.

*2.1.2.5 Abilitazione ACP "Controllo area procedurale":* La abilitazione "Controllo area procedurale" (ACP), indica che il titolare ha le competenze necessarie per fornire il servizio di controllo del traffico aereo all'interno di aree di controllo ad aeromobili senza l'impiego di apparati di sorveglianza.

*2.1.2.6 Abilitazione ACS "Controllo area con sorveglianza":* La abilitazione "Controllo area con sorveglianza" (ACS) indica che il titolare ha le competenze necessarie per fornire il servizio di controllo del traffico aereo all'interno di aree di controllo con l'impiego di apparati di sorveglianza.

## **Specializzazioni dell'abilitazione**

2.1.2.7 L'abilitazione ADI deve contenere almeno una delle seguenti specializzazioni :

a) "Controllo di Torre" (TWR, *Tower control*): indica che il titolare è competente a fornire il servizio di controllo del traffico aereo dove il controllo di aerodromo è effettuato da un'unica posizione operativa;

b) "Controllo movimenti al suolo" (GMC, *Ground Movement Control*): indica che il titolare è competente a fornire il servizio di controllo dei movimenti al suolo;

c) "Sorveglianza movimenti al suolo" (GMS, *Ground Movement Surveillance*): rilasciata in aggiunta alla specializzazione "Controllo movimento al suolo" o alla specializzazione " Controllo di Torre", indica che il titolare è competente a fornire il servizio di controllo dei movimenti al suolo con l'impiego di sistemi di sorveglianza per la guida della circolazione di superficie negli aeroporti ;

d) "Controllo aereo" (AIR, *Air Control*) indica che il titolare è competente a fornire il servizio di controllo del traffico aereo agli aeromobili in volo nelle vicinanze dell'aeroporto ed al suolo limitatamente alle piste utilizzate per gli atterraggi e i decolli;

e) "Controllo radar aerodromo " (RAD, *Aerodrome Radar Control*), rilasciata in aggiunta alla specializzazione "Controllo aereo" o "Controllo di Torre" indica che il titolare della licenza è competente a fornire il servizio di controllo di aeroporto con l'ausilio di apparati radar di sorveglianza.

2.1.2.8 L'abilitazione APS deve contenere almeno una delle seguenti abilitazioni:

a) "Radar" (RAD, *Radar*): indica che il titolare della licenza ha la competenza necessaria a fornire il servizio di controllo di avvicinamento con l'impiego di apparati radar primari e/o secondari;

b) "Radar avvicinamento di precisione" (PAR, *Precision Approach Radar*), in aggiunta alla specializzazione "Radar", indica che il titolare ha la competenza necessaria per assicurare ad aeromobili in fase di avvicinamento finale alla pista di atterraggio avvicinamenti di precisione controllati da terra con l'impiego di apparati radar per l'avvicinamento di precisione;

c) "Radar avvicinamento di sorveglianza" (SRA, *Surveillance Radar Approach*), in aggiunta alla specializzazione "Radar", indica che il titolare ha la competenza necessaria per assicurare, ad aeromobili in fase di avvicinamento finale alla pista di atterraggio, avvicinamenti non di precisione controllati da terra per mezzo di apparati di sorveglianza;

d) "Sorveglianza automatica dipendente" (ADS, *Automatic Dependent Surveillance*) indica che il titolare ha la competenza necessaria per fornire servizi di controllo di avvicinamento con l'ausilio di sistemi di sorveglianza automatica dipendente;

e) "Controllo di terminale" (TCL, *Terminal control*), in aggiunta alle specializzazioni "Radar" o "Sorveglianza automatica dipendente", indica che il titolare ha la competenza necessaria per fornire il servizio di controllo del traffico aereo con l'impiego di qualsiasi apparato di sorveglianza ad aeromobili che operano in determinate aree terminali o in settori limitrofi.

2.1.2.9 L'abilitazione ACS deve contenere almeno una delle seguenti abilitazioni:

a) "Radar" (RAD, *Radar*) indica che il titolare ha la competenza necessaria a fornire il servizio di controllo dell'area con l'impiego di apparati radar primari e/o secondari;

b) "Sorveglianza automatica dipendente" (ADS, *Automatic Dependent Surveillance*), indica che il titolare ha la competenza necessaria per fornire il servizio di controllo di area con l'ausilio di sistemi di sorveglianza dipendente automatica;

c) "Controllo terminale" (TCL, *Terminal Control*), in aggiunta alle specializzazioni "Radar" o "Sorveglianza automatica dipendente", indica che il titolare ha la competenza necessaria per fornire il servizio di controllo del traffico aereo con l'impiego di qualsiasi apparato di sorveglianza ad aeromobili che operano in una determinata area del terminale o in settori limitrofi.

## **2.2 REQUISITI PER ATCOs**

### *2.2.1 ATCOs Studenti*

I controllori del traffico aereo studenti in forza all'Enav devono essere titolari di una licenza di studente controllore del traffico in accordo a quanto previsto dai Regolamenti e dalle Circolari applicabili emanate dall'Enac.

### 2.2.2 ATCOs

Gli ATCOs dipendenti dell'ENAV S.p.A. devono essere titolari di Licenza di controllore del traffico aereo in accordo alle disposizioni del Regolamento Enac per la definizione dei relativi requisiti e Circolari applicabili.

Gli ATCOs in servizio all'attuazione del presente Ordinamento Professionale dovranno essere messi in condizione di raggiungere, entro il 04 marzo 2008, un livello linguistico pari o superiore a Level 4.

#### 2.2.2.1 Impiego del ATCO

Gli ATCOs saranno impiegati in posizione operativa per la fornitura dei servizi di controllo del traffico aereo e per la fornitura dei servizi complementari e/o funzionali al servizio di controllo del traffico aereo in accordo con le abilitazioni e le specializzazioni trascritte nella licenza professionale.

Fermo restando che l'ATCO deve mantenere in corso di validità la licenza professionale e le connesse e/o collegate abilitazioni secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia, un ATCO può essere impiegato prevalentemente presso le funzioni organizzative e manageriali, locali e nazionali, dell'ENAV S.p.A. purchè:

- a) abbia esercitato le funzioni di controllore del traffico aereo in linea operativa per almeno 8 anni presso un provider certificato ai sensi della normativa europea sul Cielo Unico;
- b) soddisfi gli eventuali requisiti specifici richiesti per l'impiego negli uffici e nelle strutture funzionali dell'ENAV S.p.A.;
- ;
- d) risulti vincitore di apposito concorso necessario per l'assegnazione nella funzione e per l'accesso, se necessario, alla specifica formazione.

#### Nota:

per funzioni organizzative e manageriali si devono intendere le seguenti figure professionali:

Responsabile di Sala operativa (RSO)  
Supervisore di attività operativa (SVO)  
Responsabile di turno/team operativo (RTO)  
Istruttore OJT (OJTI)  
Esaminatore operativo di impianto (Unit/Local ATC Examiner)  
Valutatore della competenza (Unit/Local Competence Assessor UCA/LCA)  
Insegnante di pratica operativa (IPO)  
Docente (DOC)  
Coordinatore team insegnanti (CTI)  
Responsabile Qualità della formazione (RQF)  
Responsabile Initial Training (RII)  
Responsabile Continuation Training (RCT)  
Responsabile Sviluppo e Pianificazione attività formative (RSPF)  
Responsabile Operazioni di Aeroporto (R-OpA)  
Responsabile Operazioni di Rotta (R-OpR)  
Responsabile Airspace Management (R-ASM)

Responsabile Procedure ATS (R-PRA)  
Responsabile Flow and Capacity Management (R-FCM)  
Responsabile Safety and Quality Management (R-SQM)  
Responsabile Automazione Operativa (R-AuO)  
Responsabile Pianificazione e Gestione Risorse Umane (R-HRM)

Gli ATCOs già in servizio presso gli uffici e le funzioni, centrali e periferiche, dell'ENAV SpA all'entrata in vigore del presente ordinamento professionale potranno permanere nella posizione di lavoro ricoperta e dovranno essere messi in condizione di mantenere in corso di validità la licenza e l'abilitazione posseduta nonché un livello linguistico pari o superiore a Level 4. Il Level 4 linguistico deve essere garantito entro il 04 marzo 2008.

#### 2.2.2.2. Aree d'impiego degli ATCOs

Gli ATCOs possono essere impiegati:

- nella fornitura dei servizi operativi;
- nella formazione;
- nelle aree complementari e/o funzionali all'Air Traffic Management.

All'interno di ogni Area s'individuano specifiche specializzazioni professionali.

##### 2.2.2.2.1 Area fornitura dei servizi operativi:

Rientrano tra i servizi operativi:

- la fornitura del servizio di controllo del traffico aereo;
- il coordinamento di posizioni operative;
- la supervisione e responsabilità di team operativo;
- l'addestramento operativo.

2.2.2.2.1.2 All'interno dell' Area Operativa sono presenti le seguenti figure professionali:

- 1) Responsabile di Sala Operativa (RSO)
- 2) Supervisore di attività operativa (SVO)
- 3) Responsabile di turno/team operativo (RTO)
- 4) Addestratore OJT (OJT-I)
- 5) Esaminatore operativo di impianto (UCA)
- 6) ATCO:
  - adv
  - adi (twr – air – gmc – gms )
  - app
  - aps (rad – tcl – par - sra)
  - acp
  - acs (rad – tcl – ads).

#### 2.2.2.2.2 Formazione.

Rientra nell'area formazione l'impiego dell'ATCO quale:

- insegnante;
- coordinamento team insegnanti;
- responsabile di attività formativa e didattica.

2.2.2.2.2.1 All'interno della Formazione sono presenti le seguenti figure professionali:

- 1) Insegnante di pratica operativa (IPO)
- 2) Docente di Air Traffic Management (DOC)
- 3) Coordinatore Team Insegnanti (CTI)
- 4) Responsabile Qualità della Formazione (RQF)
- 5) Responsabile Initial Training (RII)
- 6) Responsabile Continuation Training (RCT)
- 7) Responsabile Sviluppo e Pianificazione attività Formative (RSPF)

#### 2.2.2.2.3 Aree complementari e/o funzionali all'Air Traffic Management

Rientra nell'area complementare e/o funzione all'Air Traffic Management l'impiego dell'ATCO in:

- attività complementari e/o funzionali all'impiego operativo presso sedi aeroportuali e centri di controllo d'area;
- responsabilità in attività complementari e/o funzionali all'impiego operativo presso aeroporti e centri di controllo d'area;
- funzioni centrali relative alla pianificazione, all'esercizio, alla normativa e alle procedure relative allo sviluppo delle strategie ed alla gestione dell'Air Traffic Management;
- human resource management;
- safety and quality management;
- sviluppo di procedure, sistemi e infrastrutture per l'Air Traffic Management.

2.2.2.2.3.1 All'interno delle Aree complementari e/o funzionali all'Air Traffic Management sono presenti le seguenti figure professionali:

- 1) Esperto Operazioni di Aeroporto (E-OpA)
- 2) Esperto Operazioni di Rotte (E-OpR)
- 3) Esperto Airspace Management (E-ASM)
- 4) Esperto Procedure ATS (E-PRA)
- 5) Esperto Flow and Capacity Management (E-FCM)
- 6) Esperto Safety and Quality Management (E-SQM)
- 7) Esperto Automazione Operativa (E-AuO)
- 8) Esperto Pianificazione e Gestione Risorse Umane (E-HRM)
- 9) Responsabile Operazioni di Aeroporto (R-OpA)
- 10) Responsabile Operazioni di Rotte (R-OpR)
- 11) Responsabile Airspace Management (R-ASM)
- 12) Responsabile Procedure ATS (R-PRA)
- 13) Responsabile Flow and Capacity Management (R-FCM)
- 14) Responsabile Safety and Quality Management (R-SQM)
- 15) Responsabile Automazione Operativa (R-AuO)
- 16) Responsabile Pianificazione e Gestione Risorse Umane (R-HRM)
- 17) Addetto a Progetti Specifici (E-PROG)
- 18) Responsabile di Progetto Specifico (R-PROG)

Tutte le figure professionali individuate all'interno del presente Ordinamento Professionale devono essere in possesso della licenza di controllore del traffico aereo conforme ai requisiti stabiliti dalla normativa europea per il Cielo Unico.

Le funzioni possono essere attribuite per un tempo indeterminato o per periodi temporali definiti o anche per progetti ed obiettivi.

Le funzioni svolte dagli ATCOs danno titolo ad una specifica indennità così come previsto nell'allegata tabella B.

L'indennità relativa alla funzione attribuita ad un ATCO viene erogata solo per i periodi di effettivo esercizio delle funzioni connesse.

Esonero temporaneo dalle funzioni operative per eventi di sicurezza volo:

Il controllore del traffico aereo che fosse posto in condizioni di "esonero temporaneo" dalle funzioni operative non subirà alcuna conseguenza professionale o retributiva per tutta la durata dell'esonero.

## 2.3 FUNZIONI DELLE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI

### Percorsi Formativi

Durante il progresso della carriera professionale, agli ATCOs devono essere garantiti, secondo la prevista "localizzazione" che ne rappresenta le specificità di impiego e/o abilitazione, i Corsi di Formazione Continua di seguito elencati.

Le attività formative, anche ricorrenti, caratterizzano le specificità acquisite e garantiscono il mantenimento degli standard minimi di competenza e per tanto dovranno essere effettuate in tempi certi e, al più tardi, in corrispondenza delle relative Classi Professionali così come esplicitato nella seguente tabella (nell'ultima colonna la Classe Professionale riportata è quella entro la quale l'attività formativa dovrà esser stata effettuata dagli ATCOs) .

### 2.3.1 ATCO - SET CORSI FORMAZIONE CONTINUA E RICORRENTE

	Denominazione IANS/Academy	Descrizione/Finalità	Tipo	Classe Profes.
Aeroporti e ACC	Meteorology for ATCO	Condotta del volo e condizioni meteo, le ripercussioni sui voli e il possibile supporto ATC	IANS E-WEB Based	2
Aeroporti e ACC	Unusual/Emergency situation training	Addestramento e simulazione di condizioni unusual e/o di emergenza	IANS E-WEB Based	2
Aeroporti	Academy - Apron Management	Formazione del personale per la fornitura del servizio APRON e analisi delle procedure legate alla SAFETY aeroportuale	ANS-T Instructor Led	3
Aeroporti e ACC	SAF-SR1E	Introduzione delle ESARR e delle Safety Regulation dell'ANSP.	IANS E-WEB Based	3
Aeroporti e ACC	ASM-CFMU	Introduzione e visione panoramica delle operazioni e delle funzioni svolte dalla CFMU - panoramica su Air Traffic Flow & Capacity Management e sul ruolo dell'ATFM	IANS E-WEB Based	3
ACC	GEN-ATM	Introduzione al concetto di ATM - l'organizzazione dello spazio aereo, gestione dei flussi di traffico aereo, rapporto tra ATCOs e Piloti	IANS E-WEB Based	3
Aeroporti e ACC	SAF-SM1	Introduzione ai principi del Safety Management System, panoramica sui Principi della Safety dell'EATMP (propedeutico per SAF-AOI)	IANS E-WEB Based	4
Aeroporti	APT-ASMGCS	Analisi di tutti gli aspetti di un A-SMGCS di liv. I e II e panoramica sull'European Action Plan per la Prevenzione delle Incursioni di Pista	IANS E-WEB Based	4
Aeroporti e ACC	HUM-OJTI Blended Learning Version	Panoramica delle funzioni e sulle mansioni di un Istruttore OJT	IANS E-WEB Based	4
Aeroporti e ACC	TRM - Team Resource Management	Addestramento al lavoro di "squadra", metodologia di prevenzione dei comportamenti devianti (collettivi e o individuali), diffusione della "just culture" e della "no blame culture"	ANS-T Instructor Led	ripetitivo
Aeroporti e ACC	RT - Recurrent Training	Mantenimento degli standard e aggiornamento professionale	ANS-T Instructor Led	ripetitivo
Aeroporti e ACC	Refresh Lingua Inglese	Mantenimento e innalzamento del livello di conoscenza della lingua inglese	Instructor Led	ripetitivo

## 2.3.2 ATCO - SET CORSI FORMAZIONE AVANZATA/SPECIALIZZAZIONE

I percorsi formativi che seguono sono indispensabili per gli ATCOs che intraprendono e vengono impiegati in funzioni specifiche e devono essere garantiti in corrispondenza delle Classi Professionali secondo lo sviluppo di carriera ed il reale impiego nelle specifiche aree di competenza.

### 2.3.2.1 Specializzazione nel campo dell’Air Traffic Flow & Capacity Management

	Destinatari	Descrizione/Finalità Corso	Classe Prof. Minima
Level 1	ATCOs ACP/ACS che operano presso un ACC nelle posizioni FMP o presso le strutture degli ACC e della Direzione Centrale con specifica competenza nel campo ATFM	Panoramica delle funzioni e della rilevanza dell'ATFCM. (propedeutico ai corsi ASM-FMP 2 e 3)	3
Level 1	ATCOs ACP/ACS che operano presso un ACC nelle FMP.	Concetti operativi della CFMU di Bruxelles e delle FMP degli ACC.	3
Level 2	ATCOs ACP/ACS che operano presso un ACC nelle FMP.	Aspetti partici per chi opera nelle FMPs	4
Level 3	ATCOs ACP/ACS che operano presso la direzione centrale e/o presso gli ACC e che svolgono il coordinamento con gli Enti e l'Autorità Militare per la fruibilità dello spazio aereo ai fini civili.	Gestione dello spazio aereo secondo il principio del FUA e relativa utilizzazione degli spazi aerei secondo modalità e procedure codificate.	5
Level 3	ATCOs ACP/ACS che hanno <u>responsabilità</u> presso un ACC o presso la direzione centrale in funzioni che si occupano dell'Airspace Management	Analisi dell' <i>Airspace Strategy</i> elaborata da Eurocontrol per gli Stati ECAC, focalizzazione dell'attuale strutturazione degli Spazi Aerei e modalità di gestione degli stessi anche in funzioni degli obiettivi definiti nell' <i>Eurocontrol ATM 2000+ Strategy</i> .	5

### 2.3.2.2 Specializzazione nel campo della Pianificazione, Gestione Operativa ed Esercizio.

Destinatari		Descrizione/Finalità Corso	Classe Prof. Minima
Level 1	ATCOs ADI/APS che operano in aeroporti ove si fornisce o si prevede si potrà fornire l'AMS		4
Level 1	ATCOs che operano nei locali uffici Operazioni o presso la Direzione Centrale in funzioni che si occupano di Procedure Strumentali e/o di Airspace Management	Come si costruiscono procedure strumentali e rotte ATS e come si valutano le interagenti e l'affrancamento dagli ostacoli	4
Level 1	ATCOs che operano nel campo dell'Automazione Operativa e dell'Esercizio Operativo dei sistemi ATC/ATM	Presentazione delle attuali e prossime applicazioni legate al Data Link, quali: Controller-Pilot Datalink Communication, Digital Flight Information System, ecc.	4
Level 2	ATCOs che operano nel campo dell'Automazione Operativa e dell'Esercizio Operativo dei sistemi ATC/ATM	Presentazione delle attuali e prossime applicazioni legate al Data Link, all'Automazione operativa e agli altri sistemi ad alta tecnologia quali: Radar Data Distribution Networks, Flight Plan Distribution Network, On Line Data Interchange, Aeronautical Message Handling System e Aeronautical Communication Network.	5
Level 2	ATCOs che operano nel campo dell'Automazione Operativa e dell'Esercizio Operativo dei sistemi ATC/ATM	Il ruolo del Controllore nei futuri sistemi ATM e i sistemi ATM quali ausili/tools per il Controllore	5
Level 2	ATCOs ADI/APS che operano in ambito Aeroportuale o ATCOs che operano presso la direzione centrale, ma con competenze sull'ambito aeroportuale.	La Capacità Aeroportuale, le <i>performance</i> che determinano la capacità e le tecniche per migliorare l'operatività in sicurezza. (propedeutico al corso APT-ARM)	5
Level 2	ATCOs ADV/ADI/APS che operano presso gli aeroporti e che si occupano del coordinamento con altri soggetti che operano nell'ambito dell'Airside o presso il locale ufficio operativo	Metodologie operative per il coordinamento dei soggetti che operano in Aeroporto, con particolare riferimento ai soggetti abilitati ad operare nell' <i>area di manovra e ai componenti dei Local Runway Safety Team. Centralità degli Human Factors</i> nello sviluppo delle attività di prevenzione e nella definizione di un sistema <i>efficiente ed efficace</i> .	5
Level 3	ATCOs che operano presso la Direzione Centrale per analizzare e realizzare le strutture e le infrastrutture che presidiano e sviluppano i concetti CNS a livello nazionale	Approfondimento delle strategie di applicazione e di sviluppo del concetto di CNS nei Paesi dell'area ECAC.	5
Level 3	ATCOs ADV/ADI/APS che operano nelle strutture locali degli enti aeroportuali	L'importanza di definire procedure, norme e piani di sviluppo che tengano conto che si opera in un contesto, quale quello aeroportuale, ove insistono diversi soggetti e differenti interessi che devono essere temperati al fine di garantire il massimo livello di <i>safety</i> , la massima <i>capacity</i> , il meglio dei servizi per tutta l'utenza. (corso di specializzazione successivo al corso APT-ACE)	5
Level 3	ATCOs che hanno la <b>responsabilità</b> di analizzare e realizzare le strutture e le infrastrutture che presidiano e sviluppano i concetti CNS a livello nazionale	Approfondimento delle strategie di applicazione e di sviluppo dell'Airspace Management secondo le strategie Eurocontrol e in accordo con i Ministri dei Trasporti dell'Unione Europea.	5
Level 3	ATCOs che hanno la <b>responsabilità</b> nella Pianificazione dell'Air Traffic Management System o che verificano la praticabilità della Programmazione, anche in relazione alla sostenibilità finanziaria (???)	La Pianificazione e la Programmazione dell'Air Traffic Management System	5
Level 3	ATCOs ACP/ACS che hanno <b>responsabilità</b> presso un ACC o presso la direzione centrale in funzioni che si occupano dell'Airspace Management	Analisi dell' <i>Airspace Strategy</i> elaborata da Eurocontrol per gli Stati ECAC, focalizzazione dell'attuale strutturazione degli Spazi Aerei e modalità di gestione degli stessi anche in funzioni degli obiettivi definiti nell' <i>Eurocontrol ATM 2000+ Strategy</i> .	6

### 2.3.2.3 Specializzazione nel campo della Safety

	Destinatari	Descrizione/Finalità Corso	Classe Prof. Minima
Level 1	ATCOs impiegati presso uffici di Sicurezza Operativa	Metodologie per le investigazioni degli eventi di sicurezza secondo le prescrizioni dell'ESARR 3 secondo il Reporting and assessment of safety occurrences in ATM (ESARR 2) con formazione sui modelli teorici e simulazioni di investigazioni	3
Level 2	ATCOs che operano presso uffici di Sicurezza e Qualità Operativa	Come condurre un Safety Audit, teoria e simulazione pratica.	4
Level 2	ATCOs che operano negli uffici nelle funzioni Operazioni, Sicurezza Operativa e Sicurezza Volo	Metodologie per determinare i Functional Hazard, la classificazione dei Risk e le relative contromisure di mitigazione	4
Level 2	ATCOs che operano negli uffici nelle funzioni Operazioni, Sicurezza Operativa e Sicurezza Volo	Metodologie per il Preliminary System Safety Assessment	4
Level 2	ATCOs che operano negli uffici nelle funzioni Operazioni, Sicurezza Operativa e Sicurezza Volo	Come implementare i sistemi e le procedure ATM secondo le prescrizioni derivate dal FHA e dalla PSSA.	4
Level 2	ATCOs che operano quali "Ispettori" all'interno del SMS	Come condurre un Safety Survey (teoria ed esercitazione pratica)	4
Level 3	ATCOs <b>responsabili</b> degli uffici e delle funzioni di Sicurezza Operativa e di Sicurezza Volo	Modalità per l'implementazione e l'armonizzazione di un ESARR 2 Safety Regulatory Requirement on Reporting and Assessment of Safety Occurrences in ATM nei Paesi dell'area ECAC.	5
Level 3	ATCOs <b>responsabili</b> degli uffici e delle funzioni di Sicurezza Operativa e di Sicurezza Volo	Modalità per l'implementazione e l'armonizzazione di un ESARR 4 Safety Regulatory Requirement on Risk Assessment and Mitigation in ATM. Analisi di quanto può prescrivere la National Supervisory Authority	5
Level 3	ATCOs <b>responsabili</b> di funzioni del SMS	Linee generali per l'adozione, l'implementazione ed il funzionamento di un Safety management Systeme e del relativo Safety Management Programme basato sulla Safety policy EATM.	5

### 2.3.2.4 Specializzazione nel campo della Formazione

	Destinatari	Descrizione/Finalità Corso	Classe Prof. Minima
Level 1	ATCOs <b>docenti</b> e OJT- <b>Instructor</b>	Tecniche per lo svolgimento di lezioni	3
Level 2	ATCOs <b>docenti</b> o impiegati presso i locali reparti addestramento	Formazione specifica per la formazione degli ATCOs rispetto ai sistemi ACAS/TCAS	3
Level 2	ATCOs che operano nel campo dell'addestramento OJT presso gli enti periferici	Formazione degli istruttori OJT	3
Level 2	ATCOs impiegati presso gli istituti di formazione per ATCOs	Costruzione di esercizi per la simulazione operativa da utilizzare nei corsi professionali	3
Level 2	ATCOs <b>docenti</b>	Addestramento specifico per la conduzione di TRM	4
Level 2	ATCOs OJT-I	Aggiornamento per OJT-I	4
Level 3	ATCOs con <b>responsabilità</b> nella Pianificazione delle risorse umane specializzate nel campo ATM	Utilizzo di specifico tool di simulazione nella gestione della risorsa umane impiegate nel campo ATM	5
Level 3	ATCOs <b>Responsabili</b> di Operational Rooms, Supervisor e Team Leader	Formazione per responsabili di Sala Operativa, Supervisor e Responsabili di Team Operativi	5
Level 4	Local Competence Assessor	Formazione specifica per il Local Competence Assessor, in accordo con le prescrizioni dell'ESARR 5	5
Level 4	Unit Licensing Assessor	Formazione specifica per lo Unit Licensing Assessor, di cui all'ESARR 5	5

### 2.3.2.5 Specializzazione nel campo delle Risorse Umane

	Destinatari	Descrizione/Finalità Corso	Classe Prof. Minima
Level 1	ATCOs che operano nelle unità centrali e/o locali che si occupano della Pianificazione dei livelli occupazionali e funzionali delle risorse umane specializzate nel campo ATM	Utilizzo di specifico tool di simulazione nella gestione della risorsa umane impiegate nel campo ATM	3
Level 3	ATCOs che hanno la <b>responsabilità</b> della Pianificazione dei livelli occupazionali e funzionali delle risorse umane specializzate nel campo ATM	Focalizzazione sulla pianificazione dell'utilizzo del CTA nel lungo periodo, anche con modelli di simulazione predefiniti (LAMPS)	5
Level 3	ATCOs che hanno la <b>responsabilità</b> della Pianificazione dei livelli occupazionali e funzionali delle risorse umane specializzate nel campo ATM	Analisi degli scenari a lungo termine ed impatto sull'impiego delle risorse umane specializzate nel campo dell'ATM con metodologie per analizzare l'impatto delle possibili variabili in relazione a: incremento/decremento/mantenimento dei volumi di traffico, - pensionamenti ed esodi di ATCOs, - modifiche nelle leggi e nei sistemi previdenziali, - modifica delle condizioni di impiego, - ecc.	5
Level 3	ATCOs ACP/ACS che hanno <b>responsabilità</b> presso un ACC o presso la direzione centrale in funzioni che si occupano dell'Airspace Management	Analisi dell' <i>Airspace Strategy</i> elaborata da Eurocontrol per gli Stati ECAC, focalizzazione dell'attuale strutturazione degli Spazi Aerei e modalità di gestione degli stessi anche in funzioni degli obiettivi definiti nell' <i>Eurocontrol ATM 2000+ Strategy</i> .	5

## 2.4 AVANZAMENTO PROFESSIONALE DEI CTA

### 2.4.1 Inquadramento

Per dare certezza del percorso di carriera a tutti i CTA e tenuto conto di quanto sopra, il Nuovo Ordinamento Professionale prevede l'inquadramento dei CTA e la relativa retribuzione secondo quanto previsto nella successiva tabella:

<b>Classi Stipendiali</b>	<b>Anni</b>	<b>Minimo</b>	<b>SC</b>	<b>IIS</b>	<b>Minimo Classe Stipendiale</b>
<b>1 - ATCO Base</b>	1	864,00	103,29	533,32	<b>1500,61</b>
<b>1 - ATCO Base</b>	2	Intentionally	blank		
<b>2 - ATCO Junior</b>	3	Intentionally	blank		
<b>2 - ATCO Junior</b>	4	Intentionally	blank		
<b>2 - ATCO Junior</b>	5	Intentionally	blank		
<b>3 - ATCO</b>	6	Intentionally	blank		
<b>3 - ATCO</b>	7	Intentionally	blank		
<b>3 - ATCO</b>	8	Intentionally	blank		
<b>3 - ATCO</b>	9	Intentionally	blank		
<b>4 - ATCO Skilled</b>	10	Intentionally	blank		
<b>4 - ATCO Skilled</b>	11	Intentionally	blank		
<b>4 - ATCO Skilled</b>	12	Intentionally	blank		
<b>5 - ATCO Best Perform</b>	13	Intentionally	blank		
<b>5 - ATCO Best Perform</b>	14	Intentionally	blank		
<b>5 - ATCO Best Perform</b>	15	Intentionally	blank		
<b>6 - ATCO Skillful</b>	16	Intentionally	blank		
<b>6 - ATCO Skillful</b>	17	Intentionally	blank		
<b>7 - ATCO Master</b>	18	Intentionally	blank		
<b>7 - ATCO Master</b>	19	Intentionally	blank		
<b>8 - ATCO Cordinator</b>	20	Intentionally	blank		
<b>8 - ATCO Cordinator</b>	21	Intentionally	blank		
<b>9 - ATCO Supervisor</b>	22	Intentionally	blank		
<b>9 - ATCO Supervisor</b>	23	Intentionally	blank		
<b>10 - ATCO Assessor</b>	24	Intentionally	blank		
<b>10 - ATCO Assessor</b>	25	Intentionally	blank		
<b>11 - ATCO Manager</b>	26	Intentionally	blank		
<b>11 - ATCO Manager</b>	27	Intentionally	blank		
<b>12 - ATCO Senior</b>	>27	Intentionally	blank		

2.4.2 Metodo di conversione: Al fine di consentire il nuovo inquadramento nelle **Classi Stipendiali** di appartenenza si stabilisce che gli ATCOs in servizio alla data della firma del presente Ordinamento Professionale verranno collocati:

- Nella **Classe Stipendiale di equivalente valore** economico al parametro d'appartenenza, mantenendo l'anzianità giuridica maturata nello stesso;
- Nella **Classe Stipendiale immediatamente superiore**, con decorrenza giuridica a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, qualora il tempo di permanenza nel parametro in godimento sia uguale o maggiore al termine di permanenza nella classe stipendiale corrispondente al valore economico del parametro d'appartenenza. In questo caso gli eventuali anni residui rispetto a quelli utilizzati per l'attribuzione alla classe stipendiale superiore, verranno computati per un valore pari al 20% degli anni stessi e determineranno una ulteriore anzianità nella neo assegnata Classe Stipendiale e potranno dar luogo ad un ulteriore avanzamento di Classe Stipendiale non prima del 1.1.2008.

## **Ordinamento Professionale degli Esperti di Assistenza al Volo**

La definizione dell'Ordinamento Professionale degli Esperti di Assistenza al Volo (EAV), dipendenti ENAV S.p.A. tiene conto di quanto previsto in:

- EUROCONTROL Safety and Regulatory Requirement n. 5, edition 2.0 del 11.04.2002;
- ICAO DOC 9377
- L. 665/96, art. 8 ;
- DPR 222/00 Addetto al servizio pubblico informazioni al volo;
- ICAO Circular 211-AN/128;
- DPR 566/88, art. 60;
- WMO n. 258;
- Accordi di garanzia per la trasformazione in S.p.A. Governo-ENAV-OO.SS.NN. del dicembre 2000;

La presente proposta, nell'attesa di una definizione regolamentare da parte dell'ENAC, è articolata secondo le seguenti parti:

- Definizioni integrative
- Certificazione, abilitazioni e specializzazioni della professione
- requisiti
- funzioni e declaratorie
- sviluppo di carriera e aspetti economici

## 1.DEFINIZIONI INTEGRATIVE

1) **EAV – Esperto di Assistenza al volo**: la persona autorizzata, nei servizi della navigazione aerea a fornire i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza, e i servizi di informazione aeronautica, sia autonomamente che sotto la supervisione di un istruttore. Il complesso delle attività svolte nei servizi ICAO/EUROCONTROL è definito “servizio pubblico di informazioni al volo” dal DPR 222/00.

2) **Servizi della Navigazione Aerea**: definizione introdotta dal Regolamento Quadro sul Cielo Unico Europeo (Reg. (CE) 549/05) e comprendente i servizi di traffico aereo, i servizi di comunicazione, navigazione e sorveglianza, i servizi meteorologici per la navigazione aerea e i servizi di informazione aeronautica

3) **Servizi del traffico aereo**: come definiti dall’Annesso 11 ICAO, sono svolti dal personale EAV per la parte di propria competenza relativamente agli enti centrali, e negli enti operativi per il servizio di allarme, quando di diretta responsabilità, nonché per tutta la messaggistica ATS ed ATFCM. In questo ambito è incluso il servizio informazioni volo d’aerodromo (AFIS).

4) **Servizio informazioni aeronautiche**: come definito dall’Annesso 15, servizio istituito nell’ambito dell’area definita di copertura e incaricato di fornire informazioni e dati aeronautici necessari per la sicurezza, la regolarità e l’efficienza della navigazione aerea;

5) **Servizio di meteorologia aeronautica**: come definito dall’Annesso 3, servizio istituito per la fornitura ai servizi ATS e agli aeromobili delle previsioni, delle osservazioni note, nonché tutti le altre informazioni ed i dati meteorologici forniti dagli Stati per uso aeronautico;

6) **Provider dei Servizi alla Navigazione Aerea**: un Ente pubblico o privato che fornisce i servizi alla navigazione aerea al traffico aereo generale.

5) **ABILITAZIONE (rating)**: autorizzazione trascritta su una licenza, o ad essa associata, ovvero autorizzazione interna del provider associata ad una certificazione, che attesta condizioni speciali, diritti, o limitazioni riguardanti l’esercizio delle funzioni previste nell’ambito della declaratoria professionale.

6) **Specializzazioni di abilitazione**: autorizzazione inserita in una licenza, ovvero rilasciata dal provider, in relazione a: unit, language e instruction.

1. **unit**: abilitazione associata a settori e/o posizioni operative di uno specifico indicatore di località ICAO, presso il quale il possessore è autorizzato ad operare.

2. **language**: abilitazione indicante il livello di conoscenza linguistica.

3. **instruction**: abilitazione indicante la competenza a fornire istruzione o tirocinio operativo

7) **Addestramento (training)**: il complesso degli insegnamenti teorici e pratici, inclusi gli esercizi di simulazione e di tirocinio operativo, richiesti allo scopo di acquisire la competenza necessaria a mantenere alti livelli di sicurezza e qualità nella fornitura dei servizi di navigazione aerea. Si distinguono:

a) (initial training): addestramento iniziale, suddiviso in addestramento teorico di base nelle materie complementari e addestramento specifico per il raggiungimento della qualifica, che porta all’ottenimento dello status di EAV studente.

b) (unit training): addestramento locale, suddiviso in una parte propedeutica e nel tirocinio operativo che portano al conseguimento dell’abilitazione e relative specializzazioni.

c) (continuation training) formazione/addestramento continui forniti allo scopo di mantenere le abilitazioni e relative specializzazioni della licenza, ovvero della certificazione interna del provider, in corso di validità.

d) (training of instructors/OJT) addestramento che conduce all'ottenimento della specializzazione ad operare come istruttore e come istruttore in ambito operativo (tirocinio).

e) (training of examiners and/or assessors) addestramento degli examiners e assessors.

8) **Requisiti di competenza:** requisiti tecnico-professionali che gli EAV studenti devono raggiungere durante l'addestramento iniziale così come definiti da Eurocontrol "Guidelines for Common Core Content and Training Objectives for Basic AIS Training"

9) **Requisiti medici:** per gli EAV che operano negli enti AFIS si intendono i requisiti medici della 3<sup>a</sup> classe medica ICAO, come definiti dall'ENAC.

9) **Piano di Addestramento Locale** (unit training plan): schema di addestramento locale, approvato dalla competente autorità, la cui applicazione garantisce il mantenimento degli standard qualitativi nella fornitura del servizio pubblico informazioni al volo (ATS/ATFCM, AIS, MET, AFIS).

## **2. CATEGORIA PROFESSIONALE EAV**

Si accede alla categoria professionale di Esperto di Assistenza al Volo (EAV) per assunzione dall'esterno o per selezione interna, previo superamento di specifico corso di formazione secondo le indicazioni del DPR 222/00, ovvero del Regolamento in corso di definizione.

### **2.1 Declaratoria Professionale dell'EAV**

Il personale Esperto di Assistenza al Volo (EAV) è impiegato dall'ENAV S.P.A. nella fornitura dei "servizi della navigazione aerea" ed in particolare:

- nei servizi del traffico aereo svolti negli uffici operativi ARO e nelle sale messaggi degli ACC, inclusa l'attività ATFCM, relativamente alla gestione della messaggistica ed alle informazioni operative al servizio di controllo del traffico aereo ed all'utenza (ATS);
- nel servizio di assistenza meteorologica alla navigazione aerea, per quanto attiene osservazioni ed informazioni meteorologiche negli enti centrali ed operativi (MET);
- nel servizio informazioni aeronautiche, negli enti centrali ed operativi (AIS).

Il personale EAV è inoltre impiegato:

- nei NAV per la fornitura del servizio informazioni volo (AFIS);
- nel servizio di gestione dei piazzali aeroportuali (AMS);
- nelle Funzioni e negli enti centrali per tutte le attività di fornitura, ovvero di supporto diretto ed indiretto alla fornitura dei predetti servizi.

La Società verifica i livelli di competenza linguistica e nei servizi svolti dal personale al fine di mantenerli adeguati tramite moduli di formazione continua.

La Società si impegna a favorire lo sviluppo delle attività di formazione mirate alla fornitura dei predetti servizi con tecnologie innovative, nonché all'estensione della fornitura del servizio di previsione meteorologica a breve termine (nowcasting) nell'ambito della riorganizzazione del servizio di assistenza meteorologica alla navigazione aerea.

La Società si impegna ad elaborare con le OOSSNN, e a sottoporre all'ENAC, uno schema di Regolamento per la certificazione professionale del personale EAV, in ottemperanza all'art.8 della L. 665/96 e sulla base dei contenuti del e delle articolazioni di professionalità descritte nel DPR 222/00, come aggiornate dalla normativa di riferimento internazionale.

L'EAV, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione continuata ed avanzata che saranno tipicizzati anche in relazione all'impiego specifico richiesto, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

### **2.2 Classificazione Professionale**

L'EAV, a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 9).

Ad ogni Classe Professionale corrisponde un Minimo Contrattuale secondo quanto previsto nell'allegata tabella A.

Il transito nelle nuove classi stipendiali avviene orizzontalmente con mantenimento dell'anzianità maturata nel parametro fino e non oltre l'eventuale raggiungimento della classe stipendiale successiva.

Gli EAV (Air Navigation Services Officer) vengono inquadrati nella Classe Professionale 1.

L'accesso avviene alla Classe **1** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; è l'unico titolato alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 1, l'EAV passa alla classe **2** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.

Dopo quattro anni di permanenza nella classe 2, l'EAV passa alla classe **3** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.

Dopo quattro anni di permanenza nella classe 3, l'EAV passa alla classe **4** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che pratico.
- > Può svolgere attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATM e al supporto degli stessi.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 4, l'EAV passa alla classe **5** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che pratico.
- > Può svolgere su delega attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi della navigazione aerea.
- > Può svolgere attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATM e al supporto degli stessi.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 5, l'EAV passa alla classe **6** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che pratico nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione di competenze relative alla certificazione interna/Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATM.
- > Può svolgere e coordinare attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATM e a supporto degli stessi.

Dopo due anni di permanenza nella classe 6, l'EAV passa alla classe **7** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che pratico nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione di competenze relative alla certificazione interna/Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATM e a supporto degli stessi.

Dopo due anni di permanenza nella classe 7, l'EAV passa alla classe **8** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.
- > Può svolgere attività di formazione.
- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che pratico nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione di competenze relative alla certificazione interna/Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATM e a supporto degli stessi.

Dopo due anni di permanenza nella classe 8, l'EAV passa alla classe **9** con le seguenti mansioni:

- > Fornisce i servizi della navigazione aerea attraverso l'esercizio delle facoltà connesse al possesso della certificazione interna/Licenza e delle relative abilitazioni e specializzazioni, in accordo alla normativa in vigore; provvede alla fornitura del servizio informazioni aeronautiche; fornisce inoltre i servizi del traffico aereo e di meteorologia aeronautica, per la parte di propria competenza.
- > Può svolgere attività di formazione.

- > Può svolgere attività di addestramento sia teorico che pratico nonché di esaminatore o valutatore per l'acquisizione di competenze relative alla certificazione interna/Licenza e alle connesse abilitazioni e specializzazioni..
- > Può svolgere direttamente attività di coordinamento supervisione e gestione delle risorse nella fornitura dei servizi ATM.
- > Può svolgere, coordinare ed essere responsabile di attività di studio, sviluppo, certificazione e gestione finalizzate alla fornitura dei servizi ATM e a supporto degli stessi.

### **2.3 QUALIFICA, ABILITAZIONI E SPECIALIZZAZIONI DELL'EAV**

La qualifica di Esperto di Assistenza al Volo, certificata dalla Società, deve contenere una o più abilitazioni e relative specializzazioni, con lo scopo di indicare il tipo di servizio ed attività che può fornire.

La qualifica di Esperto di Assistenza al volo prevede la specializzazione di istruttore.

L'abilitazione deve contenere:

- a) una specifica attestazione del livello di conoscenza della lingua Inglese;
- b) l'ente dei servizi della navigazione aerea dove l'abilitazione è operativa;
- c) una o più abilitazioni come di seguito descritte;
- d) le specializzazioni di abilitazione;
- e) le specializzazioni di ente;

In attesa di una definizione regolamentare che integri i contenuti del DPR 222/00 sono identificate le seguenti abilitazioni, certificate dall'ENAV S.p.A.:

#### **1. Abilitazione ATS/AIS**

Autorizza il titolare a gestire la messaggistica ATS, inclusa l'attività messaggistica ATFCM ed i rapporti pre e post volo, ad operare nel servizio di allarme e nel servizio informazioni aeronautiche, secondo le indicazioni di cui all'art. 5, alinea a) del DPR 222/00. È corredata dalle seguenti specializzazioni di abilitazione, conseguibili sull'ente presso cui si opera:

- a) ARO/Sala messaggi;
- b) AIS/pre-volo;
- c) AMS;

dalle seguenti specializzazioni di ente, specifiche per le funzioni ed uffici centrali

- a) AIS centrale/pubblicazioni (art. 5, alinea c) del DPR 222/00);
- b) NOF (art. 5, alinea b) del DPR 222/00);
- c) AODO;
- d) ICC;
- e) CED;
- f) RCO;

#### **2. Abilitazione MET**

Autorizza il titolare ad operare nell'ambito del servizio di assistenza meteorologica alla navigazione aerea secondo quanto previsto dalle specializzazioni, conseguibili sull'ente presso cui si opera:

- a. osservatore meteorologico (art. 5, alinea d) del DPR 222/00)
- b. informatore meteorologico (art. 5, alinea e) del DPR 222/00)

### **3. Abilitazione AFIS**

Autorizza il titolare ad operare nella fornitura del servizio informazioni volo aeroportuale dell'ente presso cui si opera (art. 5, alinea f) del DPR 222/00).

Le abilitazioni sono conseguite sull'impianto di assegnazione, previo frequenza di apposito corso, tirocinio operativo (OJT) e superamento di specifico esame. Sono estendibili ad altri impianti con tempi almeno pari a quanto indicato all'art.8, comma 3, del DPR 222/00.

I percorsi formativi di abilitazione sugli enti, la cui durata non è inferiore ai tempi di cui all'art.8 del DPR 222/00, sono standardizzati e specificati in appositi piani (UTP).

La specializzazione dell'abilitazione ATS/AIS definita AMS è regolamentata secondo le procedure localmente adottate, anche in via sperimentale.

Abilitazioni e relative specializzazioni, ovvero le sole specializzazioni, sono sospese in caso di mancato esercizio per un periodo almeno pari a quanto definito all'art. 13 del DPR 222/00 (comma 1-3), salvo intervento di normativa regolamentare superiore.

## **2.4 REQUISITI PER EAV**

### **2.4.1 EAV Studenti**

Potranno essere ammessi al corso iniziale (initial training) per l'avviamento alla professione di EAV gli studenti che:

- a) hanno almeno 18 anni e sono titolari almeno di un diploma di istruzione secondaria superiore;
- b) hanno completato con esito positivo la formazione iniziale approvata pertinente all'abilitazione e alla specializzazione dell'abilitazione ove applicabile
- c) hanno dimostrato di possedere un livello di competenza linguistica uguale o superiore a Level 4.
- d) hanno superato esami di idoneità psico fisica, se richiesti dalla licenza in corso di definizione presso l'ENAC

La licenza di studente EAV deve contenere l'indicazione di almeno una abilitazione ed una specializzazione dell'abilitazione, ove applicabile, per le quali è stata completata con esito positivo la formazione iniziale.

Nel caso di abilitazione AFIS deve essere detenuta l'idoneità psicofisica equivalente alla 3<sup>a</sup> classe ICAO.

### **2.4.2 EAV**

Gli EAV dipendenti dell'ENAV S.p.A. devono:

- a) aver superato lo specifico corso basico (initial training);
- b) essere titolari di una qualificazione di studente EAV;
- d) aver completato un programma approvato di addestramento di ente;

- e) aver superato con esito favorevole gli esami o le valutazioni conformemente alle prescrizioni del "piano di addestramento di ente" (*unit training plan*);
- f) possedere, quando richiesto, una certificazione di idoneità medica;
- g) possedere un livello di competenza linguistica uguale o superiore a Level 4.

Gli EAV in servizio all'attuazione del presente Ordinamento Professionale dovranno essere messi in condizione di raggiungere, entro il 04 marzo 2008, un livello linguistico pari o superiore a Level 4.

### 2.4.3 Impiego degli EAV

Gli EAV saranno impiegati in posizione operativa per la fornitura dei servizi della navigazione aerea e per la fornitura dei servizi complementari e/o funzionali al servizio di controllo del traffico aereo in accordo con le abilitazioni e le specializzazioni trascritte nella certificazione aziendale, ovvero nella licenza professionale.

Fermo restando che l'EAV deve mantenere in corso di validità la licenza professionale e le connesse e/o collegate abilitazioni secondo quanto previsto dalle normative nazionali vigenti in materia, un EAV può essere impiegato prevalentemente presso le funzioni organizzative e manageriali, locali e nazionali, dell'ENAV S.p.A. purchè:

- a) sia stato assunto ed abbia esercitato la professione in linea operativa per almeno 8 anni;
- b) soddisfi gli eventuali requisiti specifici richiesti per l'impiego negli uffici e nelle strutture funzionali dell'ENAV S.p.A.;
- c) posseda la specifica formazione professionale, così come attestato dalla frequenza e/o dal superamento degli specifici corsi propedeutici all'attività cui è preposto;
- d) risulti vincitore del concorso previsto per l'assegnazione nella funzione.

Gli EAV già in servizio presso gli uffici e le funzioni, centrali e periferiche, dell'ENAV SpA all'entrata in vigore del presente ordinamento professionale potranno permanere nella posizione di lavoro ricoperta e dovranno essere messi in condizione di mantenere in corso di validità la certificazione interna, ovvero la licenza e le abilitazioni possedute, nonché un livello linguistico pari o superiore a Level 4.

#### 2.4.3.1 Aree d'impiego degli EAV

Gli EAV possono essere impiegati:

- nella fornitura dei servizi operativi;
- nella formazione;
- nelle aree complementari e/o funzionali all'Air Traffic Management e ai servizi della navigazione aerea.

All'interno di ogni Area s'individuano specifiche specializzazioni professionali.

##### 2.4.3.1.1 Area fornitura dei servizi operativi:

Rientrano tra i servizi operativi:

- la fornitura dei servizi della navigazione aerea;
- il coordinamento di posizioni operative;
- la supervisione e responsabilità di team operativo;
- l'addestramento operativo.

#### 2.4.3.1.2 Area Operativa - figure professionali:

- 1) Supervisore di attività operativa (SVO)
- 2) Responsabile di turno/team operativo (RTO)
- 4) Addestratore OJT (OJT-I)
- 5) Esaminatore operativo di impianto (UCA)
- 6) EAV:
  - ATS/AIS (ARO/Sala messaggi - AIS/pre-volo – AMS)
  - ATS/AIS (AIS centr./pubbl.ni - NOF – AODO – ICC – CED – RCO)
  - MET (Osservatore/nowcasting – Informatore meteo)
  - AFIS

Le abilitazioni e relative specializzazioni possono essere detenute contemporaneamente secondo le caratteristiche dei servizi forniti sull'impianto di appartenenza

#### 2.4.3.1.3 Formazione.

Rientra nell'area formazione l'impiego dell'EAV quale:

- insegnante;
- coordinamento team insegnanti;
- responsabile di attività formativa e didattica.

#### 2.4.3.1.4 Formazione - figure professionali:

- 1) Insegnante di pratica operativa (IPO)
- 2) Docente (DOC)
- 3) Coordinatore Team Insegnanti (CTI)
- 4) Responsabile Qualità della Formazione (RQF)
- 5) Responsabile Initial Training (RII)
- 6) Responsabile Continuation Training (RCT)
- 7) Responsabile Sviluppo e Pianificazione attività Formative (RSPF)

#### 2.4.3.1.5 Aree complementari e/o funzionali ad ATM/Servizi della navigazione aerea

Rientra nell'area complementare e/o funzione dell'ATM/servizi N.A. l'impiego dell'EAV in:

- attività complementari e/o funzionali all'impiego operativo presso sedi aeroportuali e centri di controllo d'area;
- responsabilità in attività complementari e/o funzionali all'impiego operativo presso aeroporti e centri di controllo d'area;
- funzioni centrali relative alla pianificazione, all'esercizio, alla normativa e alle procedure relative allo sviluppo delle strategie ed alla gestione dell'ATM e dei servizi della N.A.;
- human resource management;
- safety and quality management;
- sviluppo di procedure, sistemi e infrastrutture per l'ATM/Servizi N.A.

#### 2.4.3.1.6 Aree complementari e/o funzionali ad ATM/Servizi N.A. - figure professionali:

- 1) Esperto Operazioni di Aeroporto (E-OpA)
- 2) Esperto Operazioni di Rotta (E-OpR)

- 3) Esperto Flow and Capacity Management (E-FCM)
- 4) Esperto Safety and Quality Management (E-SQM)
- 5) Esperto Automazione Operativa (E-AuO)
- 6) Esperto Pianificazione e Gestione Risorse Umane (E-HRM)
- 7) Addetto a Progetti Specifici (E-PROG)
- 8) Responsabile di Progetto Specifico (R-PROG)

Tutte le figure professionali individuate all'interno del presente Ordinamento Professionale devono essere in possesso della certificazione interna, ovvero della licenza EAV in corso di validità.

Le funzioni possono essere attribuite per un tempo indeterminato o per periodi temporali definiti o anche per progetti ed obiettivi, identificando maggiori o esclusive responsabilità.

Le funzioni svolte dagli EAV danno titolo ad una specifica indennità così come previsto nell'allegata tabella B.

L'indennità relativa alla funzione attribuita ad un EAV è strettamente legata allo svolgimento della stessa.

Ulteriori definizioni potranno essere individuate e sviluppate congiuntamente con la società.

## 2.5 FUNZIONI DELLE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI

### Percorsi Formativi

Durante il progresso della carriera professionale, agli EAV devono essere garantiti, secondo la prevista "localizzazione" che ne rappresenta le specificità di impiego e/o abilitazione, i Corsi di Formazione Continua di seguito elencati.

Le attività formative, anche ricorrenti, caratterizzano le specificità acquisite e garantiscono il mantenimento degli standard minimi di competenza e per tanto dovranno essere effettuate in tempi certi e, al più tardi, in corrispondenza delle relative Classi Professionali così come esplicitato nella seguente tabella (nell'ultima colonna la Classe Professionale riportata è quella entro la quale l'attività formativa dovrà esser stata effettuata dagli EAV) .

### SET CORSI FORMAZIONE CONTINUA E RICORRENTE

	Denominazione IANS/Academy	Descrizione/Finalità	Tipo	Classe Profes.
Aeroporti e ACC	Meteorology for ATCO	Condotta del volo e condizioni meteo, le ripercussioni sui voli e il possibile supporto ATC	IANS E-WEB Based	2
Aeroporti e ACC	Unusual/Emergency situation training	Addestramento e simulazione di condizioni unusual e/o di emergenza	IANS E-WEB Based	2
Aeroporti	Academy - Apron Management	Formazione del personale per la fornitura del servizio APRON e analisi delle procedure legate alla SAFETY aeroportuale	ANS-T Instructor Led	3
Aeroporti e ACC	SAF-SR1E	Introduzione delle ESARR e delle Safety Regulation dell'ANSP.	IANS E-WEB Based	3
Aeroporti e ACC	ASM-CFMU	Introduzione e visione panoramica delle operazioni e delle funzioni svolte dalla CFMU - panoramica su Air Traffic Flow & Capacity Management e sul ruolo dell'ATFM	IANS E-WEB Based	3
ACC	GEN-ATM	Introduzione al concetto di ATM - l'organizzazione dello spazio aereo, gestione dei flussi di traffico aereo	IANS E-WEB Based	3
Aeroporti e ACC	SAF-SM1	Introduzione ai principi del Safety Management System, panoramica sui Principi della Safety dell'EATMP (propedeutico per SAF-AOI)	IANS E-WEB Based	4
Aeroporti	APT-ASMGCS	Analisi di tutti gli aspetti di un A-SMGCS di liv. I e II e panoramica sull'European Action Plan per la Prevenzione delle Incursioni di Pista	IANS E-WEB Based	4
Aeroporti e ACC	HUM-OJTI Blended Learning Version	Panoramica delle funzioni e sulle mansioni di un Istruttore OJT	IANS E-WEB Based	4
Aeroporti e ACC	TRM - Team Resource Management	Addestramento al lavoro di "squadra", metodologia di prevenzione dei comportamenti devianti (collettivi e o individuali), diffusione della "just culture" e della "no blame culture"	ANS-T Instructor Led	ripetitivo
Aeroporti e ACC	RT - Reccurent Training	Mantenimento degli standard e aggiornamento professionale	ANS-T Instructor Led	ripetitivo
Aeroporti e ACC	Refresh Lingua Inglese	Mantenimento e innalzamento del livello di conoscenza della lingua inglese	Instructor Led	ripetitivo

## 2.6 AVANZAMENTO PROFESSIONALE DEGLI EAV

### 2.6.1 Inquadramento

Per dare certezza del percorso di carriera a tutti gli EAV e tenuto conto di quanto sopra, il Nuovo Ordinamento Professionale prevede l'inquadramento degli EAV e la relativa retribuzione secondo quanto previsto nella successiva tabella:

<b>Classe</b>	<b>Anni</b>	<b>Par.</b>	<b>Minimo</b>	<b>SC</b>	<b>IIS</b>	<b>ToT</b>
<b>0 - AISO Student</b>	0	150	721,00	0	526,30	<b>1247,30</b>
<b>1 - AISO Junior</b>	1	Intentionally	Blank			
<b>1 - AISO Junior</b>	2	Intentionally	Blank			
<b>1 - AISO Junior</b>	3	Intentionally	Blank			
<b>1 - AISO Junior</b>	4	Intentionally	Blank			
<b>1 - AISO Junior</b>	5	Intentionally	Blank			
<b>2 - AISO</b>	6	Intentionally	Blank			
<b>2 - AISO</b>	7	Intentionally	Blank			
<b>2 - AISO</b>	8	Intentionally	Blank			
<b>2 - AISO</b>	9	Intentionally	Blank			
<b>3 - AISO Skilled</b>	10	Intentionally	Blank			
<b>3 - AISO Skilled</b>	11	Intentionally	Blank			
<b>3 - AISO Skilled</b>	12	Intentionally	Blank			
<b>3 - AISO Skilled</b>	13	Intentionally	Blank			
<b>4 - AISO Top skilled</b>	14	Intentionally	Blank			
<b>4 - AISO Top skilled</b>	15	Intentionally	Blank			
<b>4 - AISO Top skilled</b>	16	Intentionally	Blank			
<b>5 - AISO Skillful</b>	17	Intentionally	Blank			
<b>5 - AISO Skillful</b>	18	Intentionally	Blank			
<b>5 - AISO Skillful</b>	19	Intentionally	Blank			
<b>6 - AISO Master</b>	20	Intentionally	Blank			
<b>6 - AISO Master</b>	21	Intentionally	Blank			
<b>6 - AISO Master</b>	22	Intentionally	Blank			
<b>7 - AISO Coordinator</b>	23	Intentionally	Blank			
<b>7 - AISO Coordinator</b>	24	Intentionally	Blank			
<b>8 - AISO Supervisor</b>	25	Intentionally	Blank			
<b>8 - AISO Supervisor</b>	26	Intentionally	Blank			
<b>9 - AISO Senior</b>	27	Intentionally	Blank			
<b>9 - AISO Senior</b>	28	Intentionally	Blank			

2.4.2 Metodo di conversione: Al fine di consentire il nuovo inquadramento nelle **Classi Stipendiali** di appartenenza si stabilisce che gli EAV in servizio alla data della firma del presente Ordinamento Professionale verranno collocati:

- Nella **Classe Stipendiale di equivalente valore** economico al parametro d'appartenenza, mantenendo l'anzianità giuridica maturata nello stesso;
- Nella **Classe Stipendiale immediatamente superiore**, con decorrenza giuridica a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, qualora il tempo di permanenza nel parametro in godimento sia uguale o maggiore al termine di permanenza nella classe stipendiale corrispondente al valore economico del parametro d'appartenenza. In questo caso gli eventuali anni residui rispetto a quelli utilizzati per l'attribuzione alla classe stipendiale superiore, verranno computati per un valore pari al 20% degli anni stessi e determineranno una ulteriore anzianità nella neo assegnata Classe Stipendiale e potranno dar luogo ad un ulteriore avanzamento di Classe Stipendiale non prima del 1.1.2008.

## Ordinamento Professionale dei Meteorologi

### 1. Categoria Professionale MET – Classificazione Professionale

Il personale Meteorologo è impiegato nelle funzioni definite nel proprio ruolo professionale in accordo con quanto previsto dalla normativa internazionale WMO/ICAO.

Costituiscono riferimento normativo precipuo per la definizione del profilo professionale "Meteorologo" i seguenti documenti:

- WMO 258: "*Guidelines for the education and training of personnel in Meteorology and operational hydrology*", Ed. 2001
- WMO/TD 1101: "*Initial formation and specialization of meteorological personnel: detailed syllabus examples*", Ed. 2001.

Si accede alla categoria professionale dei MET per assunzione dall'esterno o per selezione interna, previa attestazione dei necessari titoli, e corso di professionalizzazione. Nella categoria professionale MET opera personale meteorologo per il quale è richiesta una formazione scientifica di livello universitario, con competenza completa nel novero delle scienze matematiche, fisiche e naturali. I diplomi universitari e le lauree brevi non vengono ritenute sufficienti per l'inquadramento nella categoria professionale "Meteorologo".

Il MET, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione continuata ed avanzata che saranno tipicizzati anche in relazione all'impiego specifico richiesto, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

Il MET, a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 7).

Ad ogni Classe Professionale corrisponde un Minimo contrattuale secondo quanto previsto nell'allegata tabella A.

L'accesso avviene alla Classe **1** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività d'analisi meteorologiche finalizzate al servizio aeronautico, al fine di formulare previsioni d'aeroporto e di rotta sia in forma chiara che codificata ed elaborare previsioni a carattere regionale ed interregionale.

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 1, il MET passa alla classe **2** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività d'analisi meteorologiche finalizzate al servizio aeronautico, al fine di formulare previsioni d'aeroporto e di rotta sia in forma chiara che codificata ed elaborare previsioni a carattere regionale ed interregionale;
- Svolge attività operative ed organizzative funzionali allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi della meteorologia aziendale ed alla sua integrazione nel contesto internazionale. Partecipa inoltre alle attività d'organizzazione ed elaborazione dei dati d'archivio ai fini della preparazione di statistiche meteorologiche;
- Cura l'addestramento del personale meteorologo in corso d'abilitazione alla linea operativa.

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 2, il MET passa alla classe **3** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività d'analisi meteorologiche finalizzate al servizio aeronautico, al fine di formulare previsioni d'aeroporto e di rotta sia in forma chiara che codificata ed elaborare previsioni a carattere regionale ed interregionale;
- Svolge attività operative ed organizzative funzionali allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi della meteorologia aziendale ed alla sua integrazione nel contesto internazionale. Partecipa inoltre alle attività d'organizzazione ed elaborazione dei dati d'archivio ai fini della preparazione di statistiche meteorologiche;
- Cura l'addestramento del personale meteorologo in corso d'abilitazione alla linea operativa;
- Può essere impiegato, previo superamento di specifici corsi, presso il corpo docente dell'Unità di formazione;
- Può svolgere attività e seguire progetti nella Area della Ricerca.

Dopo quattro anni di permanenza nella classe 3, il MET passa alla classe **4** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività d'analisi meteorologiche finalizzate al servizio aeronautico, al fine di formulare previsioni d'aeroporto e di rotta sia in forma chiara che codificata ed elaborare previsioni a carattere regionale ed interregionale;
- Svolge attività operative ed organizzative funzionali allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi della meteorologia aziendale ed alla sua integrazione nel contesto internazionale. Partecipa inoltre alle attività d'organizzazione ed elaborazione dei dati d'archivio ai fini della preparazione di statistiche meteorologiche;
- Cura l'addestramento del personale meteorologo in corso d'abilitazione alla linea operativa;
- Può essere impiegato, previo superamento di specifici corsi, presso il corpo docente dell'Unità di formazione;
- Può svolgere attività e seguire progetti nella Area della Ricerca.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 4, Il MET passa alla classe **5** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività d'analisi meteorologiche finalizzate al servizio aeronautico, al fine di formulare previsioni d'aeroporto e di rotta sia in forma chiara che codificata ed elaborare previsioni a carattere regionale ed interregionale;
- Svolge attività operative ed organizzative funzionali allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi della meteorologia aziendale ed alla sua integrazione nel contesto internazionale. Partecipa inoltre alle attività d'organizzazione ed elaborazione dei dati d'archivio ai fini della preparazione di statistiche meteorologiche;
- Cura l'addestramento del personale meteorologo in corso d'abilitazione alla linea operativa;
- Può essere impiegato, previo superamento di specifici corsi, presso il corpo docente dell'Unità di formazione;
- Cura i rapporti con le Unità Organizzative cointeressate al proprio settore professionale, assicurando i relativi coordinamenti;
- Elabora analisi meteorologiche d'area, al fine di formulare previsioni a carattere nazionale;
- Può svolgere attività e seguire progetti nella Area della Ricerca.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 5, il MET, divenuto Meteorological coordination officer (METco), passa alla classe **6** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività di supervisione, coordinamento e controllo del lavoro, nell'ambito delle Unità Organizzative alle quali è preposto;
- Svolge attività organizzative complesse, funzionali allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi della Società;
- Cura i rapporti con le Unità Organizzative cointeressate al proprio settore professionale, assicurando i relativi coordinamenti;

- Elabora analisi meteorologiche d'area, al fine di formulare previsioni a carattere nazionale;
- Svolge attività di studio, consulenza, ispezione e controllo nei settori di pertinenza;
- Ha la completa conoscenza dei vari segmenti delle attività meteo dell'Ente;
- Sovrintende all'addestramento del personale meteorologo in corso d'abilitazione alla linea operativa, in struttura e presso l'Unità Organizzativa di Formazione;
- Può svolgere attività di supervisione, coordinamento e controllo del lavoro in attività e progetti nella Area della Ricerca.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 6, il METco passa alla classe **7** con le seguenti mansioni:

- Svolge attività di supervisione, coordinamento e controllo del lavoro, nell'ambito delle Unità Organizzative alle quali è preposto;
- Svolge attività organizzative complesse, funzionali allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi della Società;
- Cura i rapporti con le Unità Organizzative cointeressate al proprio settore professionale, assicurando i relativi coordinamenti;
- Elabora analisi meteorologiche d'area, al fine di formulare previsioni a carattere nazionale;
- Svolge attività di studio, consulenza, ispezione e controllo nei settori di pertinenza;
- Ha la completa conoscenza dei vari segmenti delle attività meteo dell'Ente;
- Sovrintende all'addestramento del personale meteorologo in corso d'abilitazione alla linea operativa, in struttura e presso l'Unità Organizzativa di Formazione;
- Può svolgere attività di supervisione, coordinamento e controllo del lavoro in attività e progetti nella Area della Ricerca.

## **1.1 ABILITAZIONI PREVISTE PER I MET**

I servizi di Meteorologia Aeronautica, di cui al D.Lgs. n.96 del 09.05.05 e del successivo D.Lgs. n. 151 del 15.03.06, possono essere prestati esclusivamente da Meteorologi in possesso di apposita licenza, attestante le conoscenze, le capacità e le competenze linguistiche possedute.

### 1.1.1 Licenza di Allievo Meteorologo

Ai candidati frequentanti il corso di formazione viene assegnata la licenza di *Allievo Meteorologo Aeronautico*, attestante le competenze di base possedute e l'iter formativo seguito, inclusivo di *on the job training*, propedeutico all'inquadramento stesso.

### 1.1.2 Licenza di Meteorologo Aeronautico

Ai Meteorologi, che abbiano superato positivamente la fase di *on the job training*, viene assegnata la licenza di *Meteorologo Aeronautico*, attestante l'abilitazione a fornire i servizi di Meteorologia Aeronautica, di cui al D.Lgs. n.96 del 09.05.05 e del successivo D.Lgs. n. 151 del 15.03.06.

### 1.1.3 Specializzazioni

Sulla licenza dovranno essere riportate le specializzazioni, ivi incluse quelle previste per i Meteorologi Istruttori e Ispettori nonché quelle di tipo linguistico, conseguite a seguito di frequentazione di appositi corsi di istruzione, purché attestate dal superamento di opportuni esami o valutazioni.

## **1.2 REQUISITI PER I MET**

### 1.2.1 Requisiti formativi di base

Nella categoria professionale MET opera personale meteorologo per il quale è richiesta una formazione scientifica di livello universitario, con competenza completa nel novero delle scienze matematiche, fisiche e naturali. I diplomi universitari e le lauree brevi (quand'anche appartenenti al novero delle scienze matematiche, fisiche e naturali) non vengono ritenute sufficienti per l'inquadramento nella categoria professionale "Meteorologo".

Il candidato all'inquadramento nel profilo professionale di Meteorologo dovrà avere preventiva conoscenza a livello universitario dei seguenti argomenti:

#### Matematica

- Algebra lineare e calcolo vettoriale
- Calcolo differenziale ed integrale
- Equazioni differenziali ordinarie e parziali
- Teoria della probabilità e statistica
- Metodi numerici

#### Fisica

- Fondamenti di meccanica
- Termodinamica
- Teoria delle onde
- Fluidodinamica
- Elettromagnetismo

#### Chimica

- Principi di chimica fisica
- Termodinamica chimica

#### Materie complementari

- Principi di informatica e capacità di utilizzo dei più comuni pacchetti software
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta

#### 1.2.2 Formazione del personale Meteorologo

Il candidato all'inquadramento nel profilo professionale "Meteorologo" dovrà frequentare un corso di formazione, della durata minima di 1 anno, al quale dovrà essere fatto seguire un periodo di *on the job training* della durata minima di 120 giorni.

Il corso di formazione dovrà obbligatoriamente comprendere le seguenti materie ed argomenti:

##### Meteorologia fisica

- Processi radiativi atmosferici
- Fenomeni atmosferici acustici, ottici ed elettrici
- Bilancio energetico globale
- Nubi e precipitazioni; il ciclo dell'acqua
- Termodinamica atmosferica
- Fisica dello strato limite; micrometeorologia

##### Meteorologia dinamica

- Principi di fluidodinamica
- Approssimazioni idrostatica e geostrofica
- La vorticità e le equazioni della termodinamica
- Moto quasi-geostrofico

- Onde atmosferiche: instabilità baroclinica e barotropica
- Circolazione generale atmosferica
- Fisica e chimica della stratosfera
- Tecniche NWP (*numerical weather prediction*)

#### Meteorologia sinottica

- L'osservazione meteorologica
- Relazioni tra campi di vento, pressione e temperatura
- Sistemi sinottici delle medie latitudini
- Ciclogenese e frontogenesi
- Meteorologia tropicale
- Circolazione atmosferica a mesoscala
- Previsione meteorologica
- Nowcasting

#### Meteorologia alla mesoscala

- Fenomeni meteorologici alla mesoscala
- Circolazioni convettive/non convettive e fenomeni associate
- Modelli matematici e previsione meteorologica
- Nowcasting

#### Radarmeteorologia

- Principi di radar meteorologia
- Analisi dei echi radarmeteorologici
- Osservazione radarmeteorologica di fenomeni caratteristici
- Spettro doppler degli echi radarmeteorologici
- Stime di precipitazione

#### Meteorologia satellitare

- Storia dell'osservazione meteorologica da satellite
- Caratteristiche dei principali sistemi di satelliti meteorologici (polari e geostazionari)
- Principi del *remote sensing*
- Analisi delle immagini satellitari: determinazione dei moti e dei parametri dei sistemi atmosferici

#### Meteorologia aeronautica

- I fenomeni pericolosi per la navigazione aerea
- Aspetti meteorologici della pianificazione del volo
- I servizi meteorologici di assistenza alla navigazione aerea
- I servizi e le operazioni del traffico aereo
- I servizi di informazione aeronautica
- Telecomunicazioni aeronautiche
- Normativa WMO
- Normativa ICAO

#### Climatologia

- Introduzione alla climatologia: il sistema planetario terrestre
- Fisica e chimica dei sistemi climatici
- Dati climatici: statistica

#### Comunicazione

- Attività teoriche e pratiche volte allo sviluppo delle capacità comunicative (scritte e orali) in lingua inglese.
- Tecniche di presentazione e comunicazione

### 1.2.3 Linee di indirizzo nello svolgimento del lavoro dei MET

La linea di Previsione avrà il compito di assicurare:

- PREVISIONI programmate o/e episodiche che scaturiscono dalle necessità delle diverse sedi dell'Ente;
- T.A.F. (Previsione Terminale di Aeroporto);
- TREND (Previsioni di tipo tendenza);
- R.S.D. (Osservazione mediante Radar meteorologico di Superficie);
- AVVISI di Aeroporto;
- PREVISIONI di inversione di Temperatura;
- PREVISIONI per il decollo o/e atterraggio;
- EXFOR (Previsione di temperatura Max/min per le 24 ore successive)

La linea di Coordinamento avrà il compito di assicurare:

- L'indirizzo del prodotto meteorologico fornito dalla linea di previsione;
  - Emissione di prognosi meteorologiche in conformità alle disposizioni in vigore;
- Quando non espressamente delegato alla linea di previsione:
- LOW LEVEL (Carta del tempo significativo negli strati bassi);
  - SIGMET (Previsioni di fenomeni meteorologici in rotta);
  - ARMET (Previsioni di fenomeni meteorologici in rotta per i voli a basso livello);
  - PREVISIONI in chiaro per gli enti aeroportuali a livello nazionale di competenza dell'ENAV.

## **1.3 IMPIEGO DEI MET**

I MET possono essere impiegati:

- nella fornitura dei servizi operativi;
- nella ricerca.
- nelle aree complementari e/o funzionali (organizzazione, pianificazione, direzione, gestione, esecuzione e supervisione degli aspetti operativi relativi ai servizi di meteorologia aeronautica, così come le altre funzioni di carattere amministrativo e gestionale)

All'interno di ogni Area s'individuano specifiche specializzazioni professionali.

### 1.3.1 Area fornitura dei servizi operativi:

Rientrano tra i servizi operativi:

- la fornitura del servizio di meteorologia aeronautica;
- la supervisione e responsabilità di team operativo;
- l'addestramento operativo.

All'interno dell' Area Operativa sono presenti le seguenti figure professionali:

- |   |         |
|---|---------|
| 1. Meteorological coordination officer  | (METco) |
| 2. Responsabile di turno/team operativo | (RTO)   |
| 3. Meteorological officer               | (METo)  |
| 4. Istruttore                           | (METi)  |

### 1.3.2 Ricerca.

Detto impiego può comportare l'acquisizione anche di professionalità complementari a quelle dei Meteo in linea operativa e può essere a carattere definitivo o temporaneo per specifiche attività o progetti finalizzati.

Rientra nell'area della ricerca l'impiego del MET in:

- funzioni centrali relative alla partecipazione nei processi di studio, sviluppo e certificazione dei nuovi sistemi, sottosistemi ed apparati utilizzati per la fornitura della meteorologia aeronautica;
- funzioni centrali relative alla pianificazione, all'esercizio, alla normativa e alle procedure relative allo sviluppo delle strategie ed alla gestione della meteorologia aeronautica;
- organizzazioni esterne nazionali ed internazionali.

All'interno dell' Area della Ricerca è presente la seguente figura professionale:

1. Meteorologo ricercatore (METr)

### 1.3.3 Aree complementari e/o funzionali

Rientra nell'area complementare e/o funzionale l'impiego del MET in:

- funzioni centrali relative all'organizzazione, pianificazione, direzione, gestione, esecuzione e supervisione degli aspetti riguardanti la formazione del personale meteorologo e del personale aziendale per il quale sia necessario l'insegnamento della meteorologia;
- funzioni centrali relative allo human resource management;
- funzioni centrali relative all'organizzazione, pianificazione, direzione, gestione, esecuzione della verifica degli standard operativi;
- funzioni attinenti al controllo di qualità dei prodotti di previsione emessi da ENAV S.p.A. e all'analisi a posteriori del grado di attendibilità delle previsioni stesse nonché del controllo di qualità dei dati di osservazione meteorologica (attraverso le seguenti tre aree: 1) certificazione di qualità, 2) valutazione del personale, 3) sicurezza volo).

All'interno delle Aree complementari e/o funzionali sono presenti la seguenti figure professionali:

1. Esperto Automazione Operativa (E-AuO);
2. Esperto Pianificazione e Gestione Risorse Umane (E-HRM);
3. Responsabile Safety and Quality Management (R-SQM);
4. Responsabile Automazione Operativa (R-AuO);
5. Responsabile Pianificazione e Gestione Risorse Umane (R-HRM);
6. Addetto a Progetti Specifici (E-PROG);
7. Responsabile di Progetto Specifico (R-PROG).
8. Formatore (METf)

Le funzioni possono essere attribuite per un tempo indeterminato o per periodi temporali definiti o anche per progetti ed obiettivi.

Le funzioni svolte dai MET danno titolo ad una specifica indennità. L'indennità relativa alla funzione attribuita ad un ATCO viene erogata solo per i periodi di effettivo esercizio delle funzioni connesse. Qualora la funzione non venga più esercitata, per volontà aziendale o per mutate condizioni dell'impianto di appartenenza, spetta comunque una quota pari al 30% dell'indennità iniziale.

## 1.4 AVANZAMENTO PROFESSIONALE DEI MET

Il MET, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione continuata ed avanzata che saranno tipicizzati anche in relazione all'impiego specifico richiesto, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

Il MET, a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 7).

<b>Classi Stipendiali</b>	<b>Anni</b>	<b>Minimo</b>	<b>SC</b>	<b>IIS</b>	<b>Classe Stipendiale Euro</b>
<b>1</b>	1	1153	103,29	546,75	<b>1803,04</b>
<b>1</b>	2	Intentionally	Blank		
<b>1</b>	3	Intentionally	Blank		
<b>1</b>	4	Intentionally	Blank		
<b>1</b>	5	Intentionally	Blank		
<b>2</b>	6	Intentionally	Blank		
<b>2</b>	7	Intentionally	Blank		
<b>2</b>	8	Intentionally	Blank		
<b>2</b>	9	Intentionally	Blank		
<b>2</b>	10	Intentionally	Blank		
<b>3</b>	11	Intentionally	Blank		
<b>3</b>	12	Intentionally	Blank		
<b>3</b>	13	Intentionally	Blank		
<b>3</b>	14	Intentionally	Blank		
<b>4</b>	15	Intentionally	Blank		
<b>4</b>	16	Intentionally	Blank		
<b>4</b>	17	Intentionally	Blank		
<b>5</b>	18	Intentionally	Blank		
<b>5</b>	19	Intentionally	Blank		
<b>5</b>	20	Intentionally	Blank		
<b>6</b>	21	Intentionally	Blank		
<b>6</b>	22	Intentionally	Blank		
<b>6</b>	23	Intentionally	Blank		
<b>7</b>	24	Intentionally	Blank		

### 1.4.1 Norma transitoria

Al fine di consentire il nuovo inquadramento nelle Classi Stipendiali di appartenenza si stabilisce che i MET in servizio alla data della firma del presente Ordinamento Professionale verranno collocati:

- Nella Classe Stipendiale di equivalente valore economico al parametro d'appartenenza, mantenendo l'anzianità giuridica maturata nello stesso;
- Nella Classe Stipendiale immediatamente superiore, con decorrenza giuridica a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, qualora il tempo di permanenza nel parametro in godimento sia uguale o maggiore al termine di permanenza nella classe stipendiale corrispondente al valore economico del parametro d'appartenenza. In questo caso gli eventuali anni residui rispetto a quelli utilizzati per l'attribuzione alla classe stipendiale superiore, verranno computati per un valore pari al 20% degli anni stessi e determineranno una ulteriore anzianità nella neo assegnata Classe Stipendiale e potranno dar luogo ad un ulteriore avanzamento di Classe Stipendiale non prima del 1.1.2008.

## **Ordinamento Professionale dei Tecnici**

### **Premessa**

Tutto Il personale ENAV appartenente alla Categoria Tecnici, dalla data di sottoscrizione del presente Ordinamento Professionale in poi, sarà denominato Tecnico di Assistenza Al Volo (TAV).

Ai TAV in servizio, alla data del presente Ordinamento Professionale, verrà garantita una progressione automatica retributiva e di sviluppo professionale, in base all'anzianità maturata nelle classi stipendiali della Categoria; sarà tenuto conto del possesso di maggiori capacità ed attitudini per l'individuazione dei Coordinatori delle varie Aree di lavoro, mentre per i Supervisor e Responsabili di Sezioni Tecniche, sarà tenuto conto delle anzianità di servizio e del riconoscimento delle qualifiche/ abilitazioni professionali, già esistenti, in ogni Ente di appartenenza.

## **1. Definizioni:**

**Tecnico Assistenza al Volo (TAV):** è la persona tecnica specializzata che svolge compiti di: supervisione, coordinamento, manutenzione, controllo, progettazione, programmazione e gestione sui sistemi tecnici/ operativi dell'assistenza al volo, per garantirne l'efficienza, sviluppo ed ottimizzazione.

**Licenza di TAV:** certificazione professionale, (*interna ENAV in ottemperanza delle ESSAR 5*) che autorizza il titolare alla fornitura del servizio tecnico, in relazione alla qualifica ed abilitazione in essa riportate.

**Qualifica:** autorizzazione trascritta su una licenza, o ad essa associata, che attesta l'Ente, l'Area e/o Sezione Tecnica dove la qualifica è operativa, nonché condizioni speciali, diritti o limitazioni riguardanti tale licenza.

**Abilitazione:** autorizzazione inserita in una qualifica, in relazione ai requisiti tecnici/ operativi specifici della mansione del personale tecnico abilitato.

**Struttura Tecnica/ Operativa:** Struttura all'interno della quale, a secondo dell' Ente di appartenenza, vengono individuate due qualifiche di impiego:

- fornitura dei servizi operativi (Supervisione Tecnica di Sistema e Efficienza/ Manutenzione);
- aree complementari e/o funzionali (Esecutiva/Gestionale)

**Coordinatore/Supervisore, Responsabile e Collaboratore Tecnico:** figure professionali tecniche specializzate alle quali, a seconda della qualifica/ abilitazione, viene demandato il Coordinamento, Supervisione o la Responsabilità di un' Area o Sezione Tecnica; il Coordinatore o Responsabile, per l'espletamento delle proprie mansioni, si avvale di Collaboratori Tecnici.

## **2. Categoria Professionale TEC – Classificazione Professionale**

Si accede alla categoria professionale dei TEC per assunzione dall'esterno o per selezione interna, previo diploma d'istruzione secondaria di secondo grado specifica e corso di professionalizzazione, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico scientifico e dieci anni di operatività in altre figure professionali con specifica competenza nel settore tecnico e corso di professionalizzazione.

Il TEC, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione che saranno caratterizzati anche in relazione all'impiego specifico richiesto, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

Il TEC, a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 9).

Ad ogni Classe Professionale corrisponde un Minimo contrattuale secondo quanto previsto nell'allegata tabella A.

I TEC vengono inquadrati nella Classe Professionale 1.

L'accesso avviene alla Classe **1** con le seguenti mansioni:

- Effettua interventi manutentivi programmati al fine di garantire ed evitare il degrado strutturale e operativo dei sistemi ed apparati.

Dopo sei anni di permanenza nella classe 1, il TEC passa alla classe **2** con le seguenti mansioni:

- Effettua interventi manutentivi programmati al fine di garantire ed evitare il degrado strutturale e operativo dei sistemi ed apparati.

Dopo sei anni di permanenza nella classe 2, il TEC passa alla classe **3** con le seguenti mansioni:

- Effettua interventi manutentivi programmati al fine di garantire ed evitare il degrado strutturale e operativo dei sistemi ed apparati;
- Effettua interventi manutentivi correttivi su chiamata del CST/ STS o con intervento diretto, per ripristinare l'efficienza e l'operatività dell'apparato in avaria;
- Gestisce e coordina con l'Ufficio Sicurezza Volo l'attività della registrazione nastri audio e video;
- Gestisce e effettua interventi di primo e secondo livello manutentivo delle cuffie operative, telefoni e gli apparati/ sistemi di propria competenza;
- Può essere impiegato come Collaboratore Tecnico Istruttore (CTI).

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 3, il TEC passa alla classe **4** con le seguenti mansioni:

- Effettua interventi manutentivi correttivi su chiamata del CST/ STS o con intervento diretto, per ripristinare l'efficienza e l'operatività dell'apparato in avaria;
- Gestisce e coordina con l'Ufficio Sicurezza Volo l'attività della registrazione nastri audio e video;
- Gestisce e effettua interventi di primo e secondo livello manutentivo delle cuffie operative, telefoni e gli apparati/ sistemi di propria competenza;
- Può essere impiegato come Collaboratore Tecnico Istruttore (CTI).
- Ha conoscenze specialistiche ed approfondite nell'ambito di propria competenza, tenendole aggiornate in collaborazione con l'Area Addestramento;
- Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, compiti di consulenza e supporto tecnico con le altre Sezioni Tecniche, in caso di lavori che ne coinvolgano le attività o demandandone le competenze ai vari collaboratori della Sezione (CTS).

Dopo quattro anni di permanenza nella classe 4, il TEC passa alla classe **5** con le seguenti mansioni:

- Effettua interventi manutentivi correttivi su chiamata del CST/ STS o con intervento diretto, per ripristinare l'efficienza e l'operatività dell'apparato in avaria;
- Gestisce e coordina con l'Ufficio Sicurezza Volo l'attività della registrazione nastri audio e video;
- Gestisce e effettua interventi di primo e secondo livello manutentivo delle cuffie operative, telefoni e gli apparati/ sistemi di propria competenza;
- Può essere impiegato come Collaboratore Tecnico Istruttore (CTI).
- Ha conoscenze specialistiche ed approfondite nell'ambito di propria competenza, tenendole aggiornate in collaborazione con l'Area Addestramento;
- Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, compiti di consulenza e supporto tecnico con le altre Sezioni Tecniche, in caso di lavori che ne coinvolgano le attività o demandandone le competenze ai vari collaboratori della Sezione (CTS).
- Partecipa e propone implementazioni, sviluppo e certificazione di nuovi sistemi, sottosistemi ed apparati, utilizzati per la fornitura del servizio del proprio settore di competenza o ne demanda le competenze ai vari collaboratori dell'Ufficio (CTS);

- Controlla, coordina e gestisce insieme ai propri CTS, tutta la documentazione tecnica propria delle attività di competenza della Sezione.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 5, il TEC passa alla classe **6** con le seguenti mansioni:

- Può essere impiegato come Collaboratore Tecnico Istruttore (CTI).
- Ha conoscenze specialistiche ed approfondite nell'ambito di propria competenza, tenendole aggiornate in collaborazione con l'Area Addestramento;
- Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, compiti di consulenza e supporto tecnico con le altre Sezioni Tecniche, in caso di lavori che ne coinvolgano le attività o demandandone le competenze ai vari collaboratori della Sezione (CTS).
- Partecipa e propone implementazioni, sviluppo e certificazione di nuovi sistemi, sottosistemi ed apparati, utilizzati per la fornitura del servizio del proprio settore di competenza o ne demanda le competenze ai vari collaboratori dell'Ufficio (CTS);
- Controlla, coordina e gestisce insieme ai propri CTS, tutta la documentazione tecnica propria delle attività di competenza della Sezione;
- E' il Responsabile dell'attività e dell'organizzazione, sia delle risorse umane (CTS) e sia strumentali, della Sezione Tecnica preposta (RDR, TBT, RR/AA, AA.GG., TLC, ecc.);
- Nell'ambito della propria autonomia, svolge attività di: elaborazione dati, compilazione capitolati tecnici, sopralluoghi, rilievi ed accertamenti tecnici, direzione o assistenza lavori, risoluzione problematiche inerenti alla propria sfera di competenza, coordinamento con ditte esterne, ecc.;
- Cura e collabora con l'Area Addestramento la formazione e aggiornamento del personale tecnico (CTS) della propria Sezione.

In qualità di Supervisore Tecnico di Sistema, in aggiunta a quanto sopra,:

- Supervisiona l'intero sistema operativo e tecnologico della Sala Operativa, tramite opportuni strumenti di telecomando e telecontrollo;
- Giornalmente all'inizio di ogni cambio turno effettua e controlla, insieme al Collaboratore Tecnico Efficienza e Manutenzione (CTM), l'efficienza e l'operatività dei vari sistemi e sottosistemi;
- Sotto il coordinamento del CST, in caso di avarie del sistema/i, attiva e collabora con il personale manutentivo, sino al completo ripristino dell'operatività;
- In coordinamento con i CSO e Supervisor Operativi, effettua i cambiamenti delle configurazioni dei settori operativi, sia per la normale routine che in caso di avaria del sistema;
- In caso di assenza del CST lo sostituisce e svolge le sue funzioni;
- Coordina le attività programmate e non di manutenzione, interessando tutti gli enti esterni e/o uffici interessati;
- Informa il CST e segnala e coordina le attività con gli enti preposti, eventuali disturbi sulle frequenze radio e/o avarie telefoniche;
- Controlla e supervisione tutti i piani di lavoro e/o interventi tecnici inerenti alla propria sfera di competenza, coordinando le attività con i Supervisor Operativi;
- Fornisce al CSO e/o Supervisore Operativo, tutte le informazioni relative alle condizioni tecnico/ operative degli apparati, ed in caso di avarie gli aggiornamenti e tempi di ripristino dell'operatività;
- Effettua ripristini di efficienza di primo livello di apparati/ sistemi della Sala Operativa;
- Informa il CST e registra ogni evento tecnico anomalo di cui viene a conoscenza, e propone le misure idonee per la risoluzione del problema.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 6, il TEC passa alla classe **7** con le seguenti mansioni:

- E' il Responsabile dell'attività e dell'organizzazione, sia delle risorse umane (CTS) e sia strumentali, della Sezione Tecnica preposta (RDR, TBT, RR/AA, AA.GG., TLC, ecc.);

- Nell'ambito della propria autonomia, svolge attività di: elaborazione dati, compilazione capitolati tecnici, sopralluoghi, rilievi ed accertamenti tecnici, direzione o assistenza lavori, risoluzione problematiche inerenti alla propria sfera di competenza, coordinamento con ditte esterne, ecc.;
- Cura e collabora con l'Area Addestramento la formazione e aggiornamento del personale tecnico (CTS) della propria Sezione.

In qualità di Supervisore Tecnico di Sistema, in aggiunta a quanto sopra,:

- Supervisiona l'intero sistema operativo e tecnologico della Sala Operativa, tramite opportuni strumenti di telecomando e telecontrollo;
- Giornalmente all'inizio di ogni cambio turno effettua e controlla, insieme al Collaboratore Tecnico Efficienza e Manutenzione (CTM), l'efficienza e l'operatività dei vari sistemi e sottosistemi;
- Sotto il coordinamento del CST, in caso di avarie del sistema/i, attiva e collabora con il personale manutentivo, sino al completo ripristino dell'operatività;
- In coordinamento con i CSO e Supervisor Operativi, effettua i cambiamenti delle configurazioni dei settori operativi, sia per la normale routine che in caso di avaria del sistema;
- In caso di assenza del CST lo sostituisce e svolge le sue funzioni;
- Coordina le attività programmate e non di manutenzione, interessando tutti gli enti esterni e/o uffici interessati;
- Informa il CST e segnala e coordina le attività con gli enti preposti, eventuali disturbi sulle frequenze radio e/o avarie telefoniche;
- Controlla e supervisiona tutti i piani di lavoro e/o interventi tecnici inerenti alla propria sfera di competenza, coordinando le attività con i Supervisor Operativi;
- Fornisce al CSO e/o Supervisore Operativo, tutte le informazioni relative alle condizioni tecnico/ operative degli apparati, ed in caso di avarie gli aggiornamenti e tempi di ripristino dell'operatività;
- Effettua ripristini di efficienza di primo livello di apparati/ sistemi della Sala Operativa;
- Informa il CST e registra ogni evento tecnico anomalo di cui viene a conoscenza, e propone le misure idonee per la risoluzione del problema.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 7, il TEC passa alla classe **8** con le seguenti mansioni:

- E' il Responsabile dell'attività e dell'organizzazione, sia delle risorse umane (CTS) e sia strumentali, della Sezione Tecnica preposta (RDR, TBT, RR/AA, AA.GG., TLC, ecc.);
- Nell'ambito della propria autonomia, svolge attività di: elaborazione dati, compilazione capitolati tecnici, sopralluoghi, rilievi ed accertamenti tecnici, direzione o assistenza lavori, risoluzione problematiche inerenti alla propria sfera di competenza, coordinamento con ditte esterne, ecc.;
- Cura e collabora con l'Area Addestramento la formazione e aggiornamento del personale tecnico (CTS) della propria Sezione.

In qualità di Supervisore Tecnico di Sistema, in aggiunta a quanto sopra,:

- Supervisiona l'intero sistema operativo e tecnologico della Sala Operativa, tramite opportuni strumenti di telecomando e telecontrollo;
- Giornalmente all'inizio di ogni cambio turno effettua e controlla, insieme al Collaboratore Tecnico Efficienza e Manutenzione (CTM), l'efficienza e l'operatività dei vari sistemi e sottosistemi;
- Sotto il coordinamento del CST, in caso di avarie del sistema/i, attiva e collabora con il personale manutentivo, sino al completo ripristino dell'operatività;
- In coordinamento con i CSO e Supervisor Operativi, effettua i cambiamenti delle configurazioni dei settori operativi, sia per la normale routine che in caso di avaria del sistema;
- In caso di assenza del CST lo sostituisce e svolge le sue funzioni;

- Coordina le attività programmate e non di manutenzione, interessando tutti gli enti esterni e/o uffici interessati;
- Informa il CST e segnala e coordina le attività con gli enti preposti, eventuali disturbi sulle frequenze radio e/o avarie telefoniche;
- Controlla e supervisione tutti i piani di lavoro e/o interventi tecnici inerenti alla propria sfera di competenza, coordinando le attività con i Supervisor Operativi;
- Fornisce al CSO e/o Supervisore Operativo, tutte le informazioni relative alle condizioni tecnico/ operative degli apparati, ed in caso di avarie gli aggiornamenti e tempi di ripristino dell'operatività;
- Effettua ripristini di efficienza di primo livello di apparati/ sistemi della Sala Operativa;
- Informa il CST e registra ogni evento tecnico anomalo di cui viene a conoscenza, e propone le misure idonee per la risoluzione del problema.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 8, il TEC passa alla classe **9** con le seguenti mansioni:

In qualità di Coordinatore STS (CST):

- E' il Responsabile tecnico/operativo ENAV presente nella Sala Operativa;
- E' il Coordinatore di tutte le attività tecniche che si svolgono in Sala Operativa e dell'organizzazione della buona gestione tecnica giornaliera;
- Controlla e fa compilare all'STS di servizio, tutta la modulistica necessaria all'espletamento del servizio di supervisione tecnica;
- Coordina e controlla le attività dei Supervisor Tecnici di Sistema;
- Nell'ambito delle problematiche tecniche della sala, è il referente al quale, sia il personale operativo che quello manutentivo e gestionale, deve rivolgersi per gli opportuni coordinamenti;
- In accordo con il CSO e Supervisor Operativi, in caso di avarie significative e complesse, coordina tutti gli interventi necessari alla ripresa dell'attività operativa;
- Nell'ambito della propria competenza, propone e partecipa nei processi di studio, sviluppo e certificazione di nuovi sistemi, sottosistemi ed apparati utilizzati per la fornitura del servizio del controllo del traffico aereo; può essere impiegato come Responsabile Tecnico Istruttore (RTI).

In qualità di Coordinatore CTM (CCM):

- E' il responsabile e coordinatore tecnico ENAV, di tutte le attività di manutenzione, sia periodica che preventiva e straordinaria, di tutti gli apparati e sistemi dell'ente di controllo del traffico aereo di appartenenza;
- Coordina e controlla le attività dei Collaboratori Efficienza e Manutenzione (CTM);
- Controlla e fa compilare al CTM di servizio, tutta la modulistica necessaria all'espletamento del servizio manutentivo;
- Coordina con il CST le attività di manutenzione programmate e non, della Sala Operativa e di tutti i sistemi ad essa collegati;
- In caso di avaria di un apparato o sistema, in accordo con il CST, attiva e coordina i CTM e/o le eventuali ditte o enti esterni;
- Programma e coordina gli interventi necessari agli apparati operativi per l'attività manutentiva ordinaria o conservativa degli stessi;
- Partecipa nei programmi di sviluppo e certificazione di nuovi sistemi, sottosistemi ed apparati dell'ente di appartenenza;
- Può essere impiegato come Collaboratore Tecnico Istruttore (CTI).

In qualità di Coordinatore Unità Tecnica (CTU):

- E' il Coordinatore responsabile tecnico dell'organizzazione ed efficienza delle Aree di struttura: Esecutiva/ Gestionale e Addestramento;

- Collabora e cura i rapporti con gli altri coordinatori delle Aree Supervisione e Manutenzione Tecnica, nonché con la Direzione e/o Staff oltre che con gli altri Unità locali;
- Coordina i Responsabili delle varie Sezioni Tecniche dell'Area e ne supervisiona le attività;
- Opera come Capo Progetto, Esecutore Contrattuale, Direzione Lavori, Responsabile Addestramento, Staff di direzione;
- Nell'ambito della propria Area, propone e partecipa nei processi di studio, sviluppo e certificazione di nuovi sistemi, sottosistemi ed apparati utilizzati per la fornitura del servizio del controllo del traffico aereo.

## 2.1 ABILITAZIONI PREVISTE PER I TEC

La Licenza del Tecnico di Assistenza al Volo deve contenere una o più qualifiche, con lo scopo di indicare il tipo di servizio che il possessore della licenza può fornire.

Una qualifica deve contenere:

- a) l'ente di controllo del traffico aereo dove la qualifica è operativa;
- b) l'Area e la Sezione Tecnica relativa all'ente indicato (a);
- c) una o più abilitazioni come di seguito descritte:
  - Coordinatore STS;
  - Supervisore tecnico di sistema;
  - Coordinatore di Unità Tecnica;
  - Responsabile di Sezione Tecnica;
  - Collaboratore Tecnico di Sezione: RDR, TBT, RR/AA, AA.GG, SO;
  - Collaboratore Tecnico Efficienza e Manutenzione;
  - Coordinatore CTM;
  - Responsabile dell'Addestramento Tecnico;
  - Responsabile o Addetto ad un progetto.

## 2.2 REQUISITI PER I TEC

### 2.2.1 TAV operativi

I TAV operativi svolgono una attività tecnico/ operativa d'importanza primaria di supervisione e manutenzione dei sistemi per l'assistenza al volo (TBT, RDR, RR/AA, Meteo, ecc.) garantendone la loro efficienza ed operatività .

Per poter essere inserito in ambiente tecnico/ operativo, un TAV deve possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) Età non inferiore a 21 anni;
- b) Aver superato una selezione specifica per l'area interessata;
- c) Qualifica appropriata e abilitazione al servizio tecnico, in corso di validità, specifici dell'Ente in cui opera;
- d) Aver superato il/i corso/i propri dell'attività interessata;
- e) Per poter svolgere attività di Coordinatore nelle aree tecnico/ operative, bisogna aver effettuato un periodo minimo continuativo, non inferiore a 10 anni di turni in ENAV, nella specifica abilitazione (esempio: abilitazione STS);

### 2.2.2 TAV in struttura

I TAV in struttura svolgono mansioni di: organizzazione, controllo, coordinamento, proprie dell'abilitazione e qualifica in possesso.

Per poter operare in struttura di gestione tecnica, un TAV deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Aver superato una selezione e/o corso specifico dell'Ufficio interessato;
- b) Qualifica appropriata al servizio tecnico e abilitazione, in corso di validità, specifiche dell'Ente in cui opera;
- c) Per poter svolgere attività di Coordinatore nell' area struttura, bisogna aver effettuato almeno 15 anni di attività tecnica in ENAV, nella specifica abilitazione.

E' possibile passare da un'Area o Sezione Tecnica all'altra, sia su richiesta personale e/o esigenza aziendale, dopo un'opportuna riqualificazione e abilitazione alla mansione da svolgere.

Nell'eventualità di assunzione dall'esterno, i candidati dovranno essere in possesso del titolo di studio (diploma di scuola media superiore o laurea) ed eventuale esperienza professionale, così come di seguito indicato per ogni singola qualifica:

- Operatore Tecnico: diploma di scuola media superiore e possesso delle conoscenze necessarie a svolgere i compiti previsti.
- Collaboratore Tecnico: diploma di laurea ad indirizzo tecnico scientifico, possesso dei requisiti previsti e le conoscenze necessarie a svolgere i compiti previsti, esperienza di almeno 8 anni nel settore elettronico/elettrotecnico/radartecnico.

## **2.3 IMPIEGO DEI TEC**

I TEC possono essere impiegati:

- nella fornitura dei servizi operativi;
- nelle aree complementari e/o funzionali.

All'interno di ogni Area s'individuano specifiche specializzazioni professionali.

### 2.3.1 Area fornitura dei servizi operativi:

Rientrano tra i servizi operativi:

- la supervisione tecnica di sistema;
- l'efficienza e la manutenzione degli impianti e degli apparati.

Area Operativa - figure professionali:

1) Coordinatore STS	(CST)
2) Supervisore Tecnico di Sistema	(STS)
3) Coordinatore CTM	(CCM)
4) Collaboratore Tecnico Efficienza e Manutenzione	(CTM)
5) Operatore Tecnico Efficienza e Manutenzione	(OTM)

Le abilitazioni e relative specializzazioni possono essere detenute contemporaneamente secondo le caratteristiche dei servizi forniti sull'impianto di appartenenza

### 2.3.2 Aree complementari e/o funzionali

Rientra nell'area complementare e/o funzionale l'impiego dei TEC in:

- Area esecutiva;
- Area gestionale.

Aree complementari e/o funzionali - figure professionali:

- |                          |                 |       |
|--------------------------|-----------------|-------|
| 1) Coordinatore          | Unità Tecnica   | (CTU) |
| 2) Responsabile          | Sezione Tecnica | (RST) |
| 3) Collaboratore Tecnico | di Sezione      | (CTS) |
| 4) Operatore Tecnico     | di Sezione      | (OTS) |

Tutte le figure professionali individuate all'interno del presente Ordinamento Professionale, in ottemperanza alle disposizioni dell' ESSAR 5, devono essere in possesso della certificazione interna, ovvero della licenza TEC in corso di validità.

Le funzioni possono essere attribuite per un tempo indeterminato o per periodi temporali definiti o anche per progetti ed obiettivi, identificando maggiori o esclusive responsabilità.

L'indennità relativa alla funzione attribuita ad un TEC è strettamente legata allo svolgimento della stessa. Qualora la funzione non venga più esercitata, per volontà aziendale o per mutate condizioni dell'impianto di appartenenza, spetta comunque una quota pari al 30% dell'indennità iniziale.

## 2.4 AVANZAMENTO PROFESSIONALE DEI TEC

Il TEC, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione che saranno caratterizzati anche in relazione all'impiego specifico richiesto, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

Il TEC, a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 9).

<b>Classi Stipendiali</b>	<b>Anni</b>	<b>Minimo</b>	<b>SC</b>	<b>IIS</b>	<b>Classe St. Euro</b>
1 Operatore Tecnico	1	721	103,29	526,30	1350,59
1 Operatore Tecnico	2	Intentionally	Blank		
1 Operatore Tecnico	3	Intentionally	Blank		
1 Operatore Tecnico	4	Intentionally	Blank		
1 Operatore Tecnico	5	Intentionally	Blank		
1 Operatore Tecnico	6	Intentionally	Blank		
2 Operatore Tecnico	7	Intentionally	Blank		
2 Operatore Tecnico	8	Intentionally	Blank		
2 Operatore Tecnico	9	Intentionally	Blank		
2 Operatore Tecnico	10	Intentionally	Blank		
2 Operatore Tecnico	11	Intentionally	Blank		
2 Operatore Tecnico	12	Intentionally	Blank		
3 Opt.re Tecnico / Coll.re Tecnico	13	Intentionally	Blank		
3 Opt.re Tecnico / Coll.re Tecnico	14	Intentionally	Blank		
3 Opt.re Tecnico / Coll.re Tecnico	15	Intentionally	Blank		
3 Opt.re Tecnico / Coll.re Tecnico	16	Intentionally	Blank		
3 Opt.re Tecnico / Coll.re Tecnico	17	Intentionally	Blank		
4 Coll.re Tecnico	18	Intentionally	Blank		
4 Coll.re Tecnico	19	Intentionally	Blank		
4 Coll.re Tecnico	20	Intentionally	Blank		
4 Coll.re Tecnico	21	Intentionally	Blank		
5 Coll.re Tecnico	22	Intentionally	Blank		
5 Coll.re Tecnico	23	Intentionally	Blank		
5 Coll.re Tecnico	24	Intentionally	Blank		
6 Coll.re Tecnico/ Resp.le Sezione/ STS	25	Intentionally	Blank		
6 Coll.re Tecnico/ Resp.le Sezione/ STS	26	Intentionally	Blank		
6 Coll.re Tecnico/ Resp.le Sezione/ STS	27	Intentionally	Blank		
7 Resp.le Sez./ STS	28	Intentionally	Blank		
7 Resp.le Sez./ STS	29	Intentionally	Blank		
7 Resp.le Sez./ STS	30	Intentionally	Blank		
8 Resp.le Sez./ STS	31	Intentionally	Blank		
8 Resp.le Sez./ STS	32	Intentionally	Blank		
8 Resp.le Sez./ STS	33	Intentionally	Blank		
9 Coordinatore/ Coord.re STS	34	Intentionally	Blank		

#### 2.4.1 Norma Transitoria

Al fine di consentire il nuovo inquadramento nelle Classi Stipendiali di appartenenza si stabilisce che i TEC in servizio alla data della firma del presente Ordinamento Professionale verranno collocati:

- Nella Classe Stipendiale di equivalente valore economico al parametro d'appartenenza, mantenendo l'anzianità giuridica maturata nello stesso;
- Nella Classe Stipendiale immediatamente superiore, con decorrenza giuridica a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, qualora il tempo di permanenza nel parametro in godimento sia uguale o maggiore al termine di permanenza nella classe stipendiale corrispondente al valore economico del parametro d'appartenenza. In questo caso gli eventuali anni residui rispetto a quelli utilizzati per l'attribuzione alla classe stipendiale superiore, verranno computati per un valore pari al 20% degli anni stessi e determineranno una ulteriore anzianità nella neo assegnata Classe Stipendiale e potranno dar luogo ad un ulteriore avanzamento di Classe Stipendiale non prima del 1.1.2008.

## Ordinamento Professionale degli Informatici

### 1. Categoria Professionale INF – Classificazione Professionale

Si accede alla categoria professionale degli INF per assunzione dall'esterno o per selezione interna, previo diploma d'istruzione secondaria di secondo grado specifica e corso di professionalizzazione, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico scientifico e dieci anni di operatività in altre figure professionali con specifica competenza nel settore informatico e corso di professionalizzazione.

L'INF, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione continuata che saranno garantiti mediante la partecipazione a convegni inerenti l'attività professionale, ritenuti di interesse aziendale, corsi e stages di aggiornamento, con particolare riguardo alle problematiche connesse con le attività istituzionali dell'ENAV, a livello nazionale ed internazionale, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

Il personale informatico a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 9).

L'accesso avviene alla Classe **1**. Nell'ambito della specifica professionalità acquisita e per quanto di propria competenza, progetta, realizza e aggiorna il software su specifiche funzionali assegnate e secondo gli standard definiti, curando la funzionalità dei programmi a lui assegnati. In particolare:

- Si occupa dell'esecuzione di procedure e di elaborazioni informatiche non utilizzabili direttamente dall'utente;
- Redige e aggiorna la documentazione tecnica e operativa secondo gli standard definiti;
- Installa, personalizza e assiste gli utenti nell'utilizzo del software di base e dei pacchetti applicativi;
- Si occupa della conduzione operativa dei sistemi con particolare riguardo alla gestione degli accessi, alla protezione e configurazione della rete, degli elaboratori e delle banche dati.

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 1, l'INF passa alla classe **2** con le seguenti mansioni:

- Si occupa dell'esecuzione di procedure e di elaborazioni informatiche non utilizzabili direttamente dall'utente;
- Redige e aggiorna la documentazione tecnica e operativa secondo gli standard definiti;
- Installa, personalizza e assiste gli utenti nell'utilizzo del software di base e dei pacchetti applicativi;
- Si occupa della conduzione operativa dei sistemi con particolare riguardo alla gestione degli accessi, alla protezione e configurazione della rete, degli elaboratori e delle banche dati;
- Gestisce le configurazioni hardware e software;
- Assiste nell'installazione e manutenzione delle apparecchiature hardware;
- Assiste gli utenti nell'utilizzo delle procedure di sicurezza e integrità del proprio sistema;
- Rileva ed eventualmente rimuove i malfunzionamenti hardware e software;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Ciclo di vita del software
  2. Programmazione strutturata , codifica e test
  3. Linguaggi di programmazione e accesso ai dati
  4. Sviluppo in ambiente Web

5. Installazione, configurazione e amministrazione di singoli sistemi client e server
6. Networking

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 2, l'INF passa alla classe **3** con le seguenti mansioni:

- Si occupa dell'esecuzione di procedure e di elaborazioni informatiche non utilizzabili direttamente dall'utente;
- Redige e aggiorna la documentazione tecnica e operativa secondo gli standard definiti;
- Installa, personalizza e assiste gli utenti nell'utilizzo del software di base e dei pacchetti applicativi;
- Si occupa della conduzione operativa dei sistemi con particolare riguardo alla gestione degli accessi, alla protezione e configurazione della rete, degli elaboratori e delle banche dati;
- Gestisce le configurazioni hardware e software;
- Assiste nell'installazione e manutenzione delle apparecchiature hardware;
- Assiste gli utenti nell'utilizzo delle procedure di sicurezza e integrità del proprio sistema;
- Rileva ed eventualmente rimuove i malfunzionamenti hardware e software;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Ciclo di vita del software
  2. Programmazione strutturata , codifica e test
  3. Linguaggi di programmazione e accesso ai dati
  4. Sviluppo in ambiente Web
  5. Installazione, configurazione e amministrazione di singoli sistemi client e server
  6. Networking

Dopo cinque anni di permanenza nella classe 3, l'INF, divenuto Analista Sistemista passa alla classe **4**. Nell'ambito della specifica professionalità acquisita e per quanto di propria competenza, analizza gli aspetti critici delle procedure in uso, proponendo modifiche e/o soluzioni in grado di migliorarle. In particolare:

- Coordina le attività di progettazione, sviluppo e implementazione del software, installazione, tuning, monitoraggio e manutenzione di database e sistemi, con particolare riguardo alla sicurezza;
- Supporta gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema;
- Si occupa di progetti software e sistemistica in architettura Client/Server e/o Web, controllandone la corretta realizzazione;

Dopo quattro anni di permanenza nella classe 4, l'INF passa alla classe **5** con le seguenti mansioni:

- Coordina le attività di progettazione, sviluppo e implementazione del software, installazione, tuning, monitoraggio e manutenzione di database e sistemi, con particolare riguardo alla sicurezza;
- Supporta gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema;
- Si occupa di progetti software e sistemistica in architettura Client/Server e/o Web, controllandone la corretta realizzazione;
- Interagisce con i fornitori esterni;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Metodologie e tecniche di analisi, progettazione, test e collaudo del software;
  2. Installazione, configurazione e amministrazione di sistemi;
  3. Networking;
  4. Installazione, configurazione e amministrazione di DBMS;
  5. Gestione dei progetti;

6. Data Warehousing;
7. System Integration.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 5, l'INF passa alla classe **6** con le seguenti mansioni:

- Coordina le attività di progettazione, sviluppo e implementazione del software, installazione, tuning, monitoraggio e manutenzione di database e sistemi, con particolare riguardo alla sicurezza;
- Supporta gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema;
- Si occupa di progetti software e sistemistica in architettura Client/Server e/o Web, controllandone la corretta realizzazione;
- Interagisce con i fornitori esterni;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Metodologie e tecniche di analisi, progettazione, test e collaudo del software;
  2. Installazione, configurazione e amministrazione di sistemi;
  3. Networking;
  4. Installazione, configurazione e amministrazione di DBMS;
  5. Gestione dei progetti;
  6. Data Warehousing;
  7. System Integration.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 6, l'INF passa alla classe **7** con le seguenti mansioni:

- Coordina le attività di progettazione, sviluppo e implementazione del software, installazione, tuning, monitoraggio e manutenzione di database e sistemi, con particolare riguardo alla sicurezza;
- Supporta gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema;
- Si occupa di progetti software e sistemistica in architettura Client/Server e/o Web, controllandone la corretta realizzazione;
- Interagisce con i fornitori esterni;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Metodologie e tecniche di analisi, progettazione, test e collaudo del software;
  2. Installazione, configurazione e amministrazione di sistemi;
  3. Networking;
  4. Installazione, configurazione e amministrazione di DBMS;
  5. Gestione dei progetti;
  6. Data Warehousing;
  7. System Integration.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 7, l'INF passa alla classe **8** con le seguenti mansioni:

- Coordina le attività di progettazione, sviluppo e implementazione del software, installazione, tuning, monitoraggio e manutenzione di database e sistemi, con particolare riguardo alla sicurezza;
- Supporta gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema;
- Si occupa di progetti software e sistemistica in architettura Client/Server e/o Web, controllandone la corretta realizzazione;
- Interagisce con i fornitori esterni;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Metodologie e tecniche di analisi, progettazione, test e collaudo del software;
  2. Installazione, configurazione e amministrazione di sistemi;
  3. Networking;

4. Installazione, configurazione e amministrazione di DBMS;
5. Gestione dei progetti;
6. Data Warehousing;
7. System Integration.

Dopo tre anni di permanenza nella classe 8, l'INF passa alla classe **9** con le seguenti mansioni:

- Coordina le attività di progettazione, sviluppo e implementazione del software, installazione, tuning, monitoraggio e manutenzione di database e sistemi, con particolare riguardo alla sicurezza;
- Supporta gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema;
- Si occupa di progetti software e sistemistica in architettura Client/Server e/o Web, controllandone la corretta realizzazione;
- Interagisce con i fornitori esterni;
- Possiede conoscenze professionali su:
  1. Metodologie e tecniche di analisi, progettazione, test e collaudo del software;
  2. Installazione, configurazione e amministrazione di sistemi;
  3. Networking;
  4. Installazione, configurazione e amministrazione di DBMS;
  5. Gestione dei progetti;
  6. Data Warehousing;
  7. System Integration.

## **2. REQUISITI PER GLI INF**

Si accede alla categoria professionale degli INF per assunzione dall'esterno o per selezione interna, previo diploma d'istruzione secondaria di secondo grado specifica e corso di professionalizzazione, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico scientifico e dieci anni di operatività in altre figure professionali con specifica competenza nel settore informatico e corso di professionalizzazione.

Le assunzioni dall'esterno avverranno in caso di documentata mancanza di personale interno avente i titoli richiesti.

Nell'eventualità di assunzione dall'esterno, i candidati dovranno essere in possesso del titolo di studio (diploma di scuola media superiore o laurea) ed eventuale esperienza professionale, così come di seguito indicato per ogni singola qualifica:

- Analista Programmatore: diploma di scuola media superiore e possesso delle conoscenze necessarie a svolgere i compiti previsti.
- Analista Sistemista: diploma di laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica o titolo equipollente, possesso dei requisiti previsti e le conoscenze necessarie a svolgere i compiti previsti, esperienza di almeno 8 anni nel settore informatico.

La linea operativa ha il compito di assicurare:

- la gestione dei sistemi di elaborazione e delle reti di telecomunicazione;
- la progettazione di infrastrutture, servizi e applicazioni in ambito gestionale e operativo;
- la realizzazione di sistemi e applicazioni in ambiente client/server e Web;
- il controllo e assicurazione della qualità del software;
- l'analisi delle soluzioni attuali e delle prospettive tecnologiche future;
- l'analisi dei fabbisogni di informatizzazione dell'utente;
- il supporto agli utenti nell'utilizzo dei sistemi e delle applicazioni;
- l'implementazione, gestione e manutenzione di DBMS.

## **2.1 IMPIEGO DEGLI INF**

Gli INF possono essere impiegati:

- nella fornitura dei servizi operativi;
- nelle aree funzionali.

All'interno di ogni Area s'individuano specifiche specializzazioni professionali.

### 2.1.1 Area fornitura dei servizi operativi:

Rientrano tra i servizi operativi:

- la gestione dei sistemi di elaborazione e delle reti di telecomunicazione;
- la progettazione di infrastrutture, servizi e applicazioni in ambito gestionale e operativo;
- la realizzazione di sistemi e applicazioni in ambiente client/server e Web;
- il controllo e assicurazione della qualità del software;
- l'analisi delle soluzioni attuali e delle prospettive tecnologiche future;
- l'analisi dei fabbisogni di informatizzazione dell'utente;
- il supporto agli utenti nell'utilizzo dei sistemi e delle applicazioni;
- l'implementazione, gestione e manutenzione di DBMS.

Area Operativa - figure professionali:

- 1) Caposala operativa (CSO)
- 2) L'analista Programmatore (INFp)
- 3) L'analista Sistemista (INFs)

### 2.1.2 Aree funzionali:

Rientra nell'area funzionale l'impiego dell'INF in:

- attività e responsabilità funzionali all'impiego operativo presso le sedi di pertinenza del personale INF.

Aree funzionali - figure professionali:

- 1) Esperto Analista Sistemista (E-INFs)
- 2) Addetto a Progetti Specifici (E-PROG)
- 3) Responsabile di Progetto Specifico (R-PROG)

Le funzioni possono essere attribuite per un tempo indeterminato o per periodi temporali definiti o anche per progetti ed obiettivi, identificando maggiori o esclusive responsabilità.

L'indennità relativa alla funzione attribuita ad un INF è strettamente legata allo svolgimento della stessa. Qualora la funzione non venga più esercitata, per volontà aziendale o per mutate condizioni dell'impianto di appartenenza, spetta comunque una quota pari al 30% dell'indennità iniziale.

### 2.1.3 Passaggio dalla linea operativa alla Struttura

Fermo restando che l'INF deve mantenere in corso di validità la conoscenze professionali e le connesse e/o collegate abilitazioni secondo quanto previsto dalle normative nazionali vigenti in materia, un INF può essere impiegato prevalentemente presso le funzioni organizzative e manageriali, locali e nazionali, dell'ENAV S.p.A. purché:

- a) sia stato assunto ed abbia esercitato la professione in linea operativa per almeno 10 anni;
- b) soddisfi gli eventuali requisiti specifici richiesti per l'impiego negli uffici e nelle strutture funzionali dell'ENAV S.p.A.;
- c) possieda la specifica formazione professionale, così come attestato dalla frequenza e/o dal superamento degli specifici corsi propedeutici all'attività cui è preposto;
- d) risulti vincitore del concorso previsto per l'assegnazione nella funzione.

## 2.3 AVANZAMENTO PROFESSIONALE DEGLI INF

L'INF, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza operativa (skill), sarà soggetto, a processi di formazione continuata che saranno garantiti mediante la partecipazione a convegni inerenti l'attività professionale, ritenuti di interesse aziendale, corsi e stages di aggiornamento, con particolare riguardo alle problematiche connesse con le attività istituzionali dell'ENAV, a livello nazionale ed internazionale, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze.

Il personale informatico a fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d'attestazione (Classe Professionale 9).

<b>Classi Stipendiali</b>	<b>Anni</b>	<b>Minimo</b>	<b>SC</b>	<b>IIS</b>	<b>Classe St. Euro</b>
1 Analista Programmatore	1	721	103,29	526,30	1350,59
1 Analista Programmatore	2	Intentionally	Blank		
1 Analista Programmatore	3	Intentionally	Blank		
1 Analista Programmatore	4	Intentionally	Blank		
1 Analista Programmatore	5	Intentionally	Blank		
2 Analista Programmatore	6	Intentionally	Blank		
2 Analista Programmatore	7	Intentionally	Blank		
2 Analista Programmatore	8	Intentionally	Blank		
2 Analista Programmatore	9	Intentionally	Blank		
2 Analista Programmatore	10	Intentionally	Blank		
3 Analista Programmatore	11	Intentionally	Blank		
3 Analista Programmatore	12	Intentionally	Blank		
3 Analista Programmatore	13	Intentionally	Blank		
3 Analista Programmatore	14	Intentionally	Blank		
3 Analista Programmatore	15	Intentionally	Blank		
4 Analista Sistemista	16	Intentionally	Blank		
4 Analista Sistemista	17	Intentionally	Blank		
4 Analista Sistemista	18	Intentionally	Blank		
4 Analista Sistemista	19	Intentionally	Blank		
5 Analista Sistemista	20	Intentionally	Blank		
5 Analista Sistemista	21	Intentionally	Blank		
5 Analista Sistemista	22	Intentionally	Blank		
6 Analista Sistemista	23	Intentionally	Blank		
6 Analista Sistemista	24	Intentionally	Blank		
6 Analista Sistemista	25	Intentionally	Blank		
7 Analista Sistemista	26	Intentionally	Blank		
7 Analista Sistemista	27	Intentionally	Blank		
7 Analista Sistemista	28	Intentionally	Blank		
8 Analista Sistemista	29	Intentionally	Blank		
8 Analista Sistemista	30	Intentionally	Blank		
8 Analista Sistemista	31	Intentionally	Blank		
9 Analista Sistemista	32	Intentionally	Blank		

### 2.3.1 Norma Transitoria

Al fine di consentire il nuovo inquadramento nelle Classi Stipendiali di appartenenza si stabilisce che gli INF in servizio alla data della firma del presente Ordinamento Professionale verranno collocati:

- Nella Classe Stipendiale di equivalente valore economico al parametro d'appartenenza, mantenendo l'anzianità giuridica maturata nello stesso;
- Nella Classe Stipendiale immediatamente superiore, con decorrenza giuridica a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, qualora il tempo di permanenza nel parametro in godimento sia uguale o maggiore al termine di permanenza nella classe stipendiale corrispondente al valore economico del parametro d'appartenenza. In questo caso gli eventuali anni residui rispetto a quelli utilizzati per l'attribuzione alla classe stipendiale superiore, verranno computati per un valore pari al 20% degli anni stessi e determineranno una ulteriore anzianità nella neo assegnata Classe Stipendiale e potranno dar luogo ad un ulteriore avanzamento di Classe Stipendiale non prima del 1.1.2008.

## **Ordinamento Professionale degli Amministrativi**

### **1. Categoria Professionale AMM – Classificazione Professionale e Requisiti**

L'AMM, nel corso della carriera professionale, oltre ad aumentare le proprie conoscenze mediante l'esperienza pratica sarà soggetto a processi di formazione che saranno garantiti mediante la partecipazione a stages di aggiornamento, con particolare riguardo alle problematiche connesse con le attività istituzionali dell'ENAV, a livello nazionale ed internazionale, e che ne garantiranno il mantenimento, l'aggiornamento e l'arricchimento delle competenze (gestione del personale, gestione patrimonio, gestione bilancio, rapporti societari, gestione attività contrattuale, aggiornamento informatico).

#### 1.1 Agente Amministrativo

Si accede alla posizione economica iniziale per assunzione dall'esterno con licenza di scuola media inferiore, in caso di accertata mancanza di personale interno avente i requisiti richiesti. I percorsi di carriera dalla posizione economica d'ingresso seguono uno sviluppo professionale correlato alla esperienza maturata con l'anzianità. E' inquadrato in tale qualifica il dipendente impiegato in struttura centrale o periferica che esplica attività caratterizzate da conoscenze di tipo operativo (la cui base teorica si sviluppa con la scuola dell'obbligo) acquisibile con esperienza diretta sulla mansione ed eventuali corsi specialistici. Principalmente l'agente amministrativo svolge:

- attività di trascrizione dattilografica anche su dettatura;
- riproduzione degli atti;
- inoltro, ricezione e riproduzione di informazioni anche mediante strumentazione tecnica ed informatica in uso.

#### 1.2 Operatore Amministrativo

Si accede alla posizione economica iniziale per assunzione dall'esterno con diploma, in caso di accertata mancanza di personale interno avente i requisiti richiesti. I percorsi di carriera dalla posizione economica d'ingresso seguono uno sviluppo professionale correlato alla esperienza maturata con l'anzianità ed al conseguimento di titoli e/o specializzazioni. E' inquadrato in tale qualifica il dipendente diplomato impiegato in struttura centrale o periferica, che svolge attività di carattere amministrativo o contabile secondo procedure predefinite. Pertanto:

- nell'ambito della formazione, anche informatica, assicurata dall'ENAV, acquisisce e controlla dati e notizie, ne effettua la registrazione e ne predispone gli adempimenti relativi;
- esegue contabilizzazioni;
- svolge attività di registrazione, codificazione, verifica e aggiornamento della documentazione;
- svolge attività inerenti fasi preliminari di studi e ricerche.

#### 1.3 Collaboratore Amministrativo

Si accede alla posizione economica d'ingresso per assunzione dall'esterno con laurea, in caso di accertata mancanza di personale interno avente i titoli richiesti. I percorsi di carriera dalla posizione economica d'ingresso seguono uno sviluppo professionale correlato alla esperienza maturata con l'anzianità ed al conseguimento di titoli e/o specializzazioni. E' inquadrato in tale qualifica il dipendente laureato impiegato in struttura centrale o periferica, che svolge attività di carattere gestionale, amministrativo o contabile, collaborando nell'attività dell'ufficio ed in quella di studio e normativa, di ricerca giuridico amministrativa o economica o statistica. Oltre alle citate attività:

- Collabora nelle attività di gestione, amministrative o contabili che implicano l'interpretazione e l'applicazione di principi, norme e procedure nell'ambito del sistema nel quale opera e di quelli interni o esterni ad esso correlati;
- Collabora alla elaborazione di schemi procedurali tesi a permettere un miglior funzionamento del settore amministrativo ed economico-finanziario;

- Esplica funzioni ispettive e di controllo;
- In conseguenza della progressione di carriera il Collaboratore coordina l'attività del personale provvedendo inoltre alla revisione ed al riscontro amministrativo o contabile dei lavori eseguiti.

## **2. IMPIEGO PARTICOLARE DELI AMM**

Il Collaboratore Amministrativo può avere funzioni particolari.

Il Collaboratore Amministrativo con incarichi speciali (COAs) assicura lo svolgimento di attività di project management, consulenza, studio, programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo nel settore di pertinenza, oltre alla cura dei rapporti con gli altri uffici ed unità organizzative assicurando i relativi coordinamenti.

Le funzioni possono essere attribuite per un tempo indeterminato o per periodi temporali definiti o anche per progetti ed obiettivi.

Le funzioni svolte dagli COAs danno titolo ad una specifica indennità che viene erogata solo per i periodi di effettivo esercizio delle funzioni connesse.

Qualora la funzione non venga più esercitata, per volontà aziendale o per mutate condizioni dell'impianto di appartenenza, spetta comunque una quota pari al 10% dell'indennità iniziale.

### 3. AVANZAMENTO PROFESSIONALE DEGLI AMM

Il personale amministrativo fronte del mantenimento delle competenze specifiche e della formazione professionale a cui sarà soggetto, accederà – secondo la previsione di carriera di seguito definita – a successivi passaggi nelle Classi Professionali superiori fino al raggiungimento della Classe Professionale d’attestazione (Classe Professionale 9).

<b>Classi Stipendiali</b>	<b>Anni</b>	<b>Minimo Agente</b>	<b>Classe St. Euro*</b>	<b>Minimo Operatore</b>	<b>Classe St. Euro*</b>
1 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	1	600	1224,07	721	1350,59
1 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	2	Intentionally	Blank		
1 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	3	Intentionally	Blank		
1 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	4	Intentionally	Blank		
1 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	5	Intentionally	Blank		
2 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	6	Intentionally	Blank		
2 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	7	Intentionally	Blank		
2 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	8	Intentionally	Blank		
2 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	9	Intentionally	Blank		
2 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	10	Intentionally	Blank		
3 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	11	Intentionally	Blank		
3 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	12	Intentionally	Blank		
3 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	13	Intentionally	Blank		
3 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	14	Intentionally	Blank		
3 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	15	Intentionally	Blank		
4 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	16	Intentionally	Blank		
4 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	17	Intentionally	Blank		
4 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	18	Intentionally	Blank		
4 Agente Amm.vo/Operatore Amm.vo	19	Intentionally	Blank		
5 Operatore Amm.vo	20			Intentionally	Blank
5 Operatore Amm.vo	21			Intentionally	Blank
5 Operatore Amm.vo	22			Intentionally	Blank
6 Operatore Amm.vo	23			Intentionally	Blank
6 Operatore Amm.vo	24			Intentionally	Blank
6 Operatore Amm.vo	25			Intentionally	Blank
7 Collaboratore Amm.vo	26			Intentionally	Blank
7 Collaboratore Amm.vo	27			Intentionally	Blank
7 Collaboratore Amm.vo	28			Intentionally	Blank
8 Collaboratore Amm.vo	29			Intentionally	Blank
8 Collaboratore Amm.vo	30			Intentionally	Blank
8 Collaboratore Amm.vo	31			Intentionally	Blank
9 Collaboratore Amm.vo	32			Intentionally	Blank

**NB: LA CLASSE STIPENDIALE COMPRENDE LO SCATTO ANOMALO E L’INDENNITA INTEGRATIVA SPECIALE**

#### 3.1 Norma Transitoria per le Classi stipendiali

Al fine di consentire il nuovo inquadramento nelle Classi Stipendiali di appartenenza si stabilisce che gli AMM in servizio alla data della firma del presente Ordinamento Professionale verranno collocati:

- Nella Classe Stipendiale di equivalente valore economico al parametro d’appartenenza, mantenendo l’anzianità giuridica maturata nello stesso;

- Nella Classe Stipendiale immediatamente superiore, con decorrenza giuridica a partire dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, qualora il tempo di permanenza nel parametro in godimento sia uguale o maggiore al termine di permanenza nella classe stipendiale corrispondente al valore economico del parametro d'appartenenza. In questo caso gli eventuali anni residui rispetto a quelli utilizzati per l'attribuzione alla classe stipendiale superiore, verranno computati per un valore pari al 20% degli anni stessi e determineranno una ulteriore anzianità nella neo assegnata Classe Stipendiale e potranno dar luogo ad un ulteriore avanzamento di Classe Stipendiale non prima del 1.1.2008.